

Codice A1819C

D.D. 24 aprile 2025, n. 862

INTERREG VI-A Italia - Svizzera 2021- 2027- Progetto ID 0200123, Titolo: Cross-border GEOheritage NETwork - Network del patrimonio geologico transfrontaliero. Acronimo: GeoNet. Decisione di contrarre per l'affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i., del servizio di Rilevamento e produzione di cartografia geologica dell'area corrispondente al Parco Alpe Veglia e Alpe Devero e pro



ATTO DD 862/A1819C/2025

DEL 24/04/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1819C - Geologico

OGGETTO: INTERREG VI-A Italia - Svizzera 2021- 2027- Progetto ID 0200123, Titolo: Cross-border GEOheritage NETwork - Network del patrimonio geologico transfrontaliero. Acronimo: GeoNet. Decisione di contrarre per l'affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i., del servizio di Rilevamento e produzione di cartografia geologica dell'area corrispondente al Parco Alpe Veglia e Alpe Devero e produzione di allestimento cartografico e altri prodotti cartografici geologici correlati. Spesa massima presunta € 138.600,00 o.f.e. prenotati con DE n.735 del 7/04/2025 sui capitoli 114416 e 114418 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025 e 2026. CUP J21G24000090007.

Premesso che:

- con DGR n.2-6559 del 6/03/2023 la Regione Piemonte ha preso atto dell'approvazione del programma Interreg VI-A Italia-Svizzera per il periodo 2021-2027, avvenuta con Decisione di esecuzione C(2022) 9156 del 5/12/2022, ha dato disposizioni sulla governance e stabilito che le Direzioni regionali, previo confronto con il Settore Coordinamento dei fondi strutturali europei e cooperazione transfrontaliera della Direzione regionale Coordinamento politiche e fondi europei - Turismo e Sport, possono proporre, sulle tematiche di propria competenza, iniziative progettuali nell'ambito dei bandi che saranno pubblicati nel corso della programmazione, assumendo, sia in qualità di capofila che di partner, la titolarità e la responsabilità nella successiva gestione dei progetti che saranno finanziati;

- la Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore Geologico ha presentato candidatura, per il Primo Avviso pubblico per la presentazione dei progetti ordinari con finestra (gennaio/aprile 2024), in qualità di partner al progetto ID: 0200123 Titolo: Cross-border GEOheritage NETwork - Network del patrimonio geologico transfrontaliero, Acronimo: GeoNet;

- il progetto ID: 0200123 “Cross-border GEOheritage NETwork - Network del patrimonio geologico transfrontaliero” GeoNet affronta sfide plurime tra cui creare un distretto geoturistico transfrontaliero attraverso la messa in rete degli innumerevoli siti di interesse geologico e minerario distribuiti tra Valsesia, Verbanò, Ossola, l’area Brig-Simplon e la Binntal, ed ha tra gli obiettivi ulteriori la valorizzazione del patrimonio geologico del territorio regionale in sintonia con gli obiettivi e le finalità previsti dalla legge regionale n.23 del 06/10/2023 “Disposizioni per la conservazione, gestione e valorizzazione del patrimonio geologico”;

- il Settore Geologico della Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, ha elaborato, la suddetta proposta progettuale, in collaborazione con il GAL Terre del Sesia S.C.aR.L (soggetto con il ruolo di capofila), l’Ente di gestione delle Aree Protette dell’Ossola, l’Ente Parco Nazionale Val Grande, l’Unione Montana dei Comuni della Valsesia, il Landschaftspark Binntal Parco naturale della Valle di Binn, la Tourismusverein Landschaftspark Binntal Associazione turistica del Parco naturale della Valle di Binn e Simplon Trekking;

- il Comitato Direttivo del Programma, con Decreto n.18852 del 03/12/2024, ha approvato gli esiti delle attività istruttorie condotte sulle n.94 proposte progettuali ammesse alla valutazione di rilevanza e strategico-operativa a valere sul Primo Avviso per progetti ordinari - Prima Finestra e conseguentemente ha approvato la proposta progettuale GeoNet, ritenendola idonea al finanziamento e finanziabile secondo il quadro economico previsionale con un budget complessivo per il partenariato italiano di € 1.419.841,66, e per la Regione Piemonte di € 215.525,99 di cui 80% quota FESR (somma che verrà versata dal Capofila: GAL Terre del Sesia, codice versante 262963) e il 20% quota Nazionale (somma che verrà versata dal Ministero dell’Economia e delle Finanze, codice versante 84657).

Preso atto che:

- con Determinazione Direttoriale n.2684 del 16/12/2024 è stato approvato lo schema di convenzione di cooperazione tra capofila italiano, capofila svizzero e i partner che partecipano alle attività del progetto ID: 0200123 titolo: Cross-border GEOheritage NETwork - network del patrimonio geologico transfrontaliero acronimo GeoNet finanziato dal Programma INTERREG VI-A Italia-Svizzera 2021-2027 ed demandato, al Settore Geologico la predisposizione di tutti i successivi atti necessari allo sviluppo delle attività progettuali;

- il progetto ID: 0200123 titolo: Cross-border GEOheritage NETwork - network del patrimonio geologico transfrontaliero acronimo GeoNet ha una durata di 36 mesi (01/01/2025 – 31/12/2027) e prevede la partecipazione della Regione Piemonte in qualità di Partner;

- in data 27/02/2025 è stata sottoscritta la Convenzione fra l’Autorità di Gestione e il Capofila italiano per il finanziamento dei progetti ordinari a valere sull’Avviso approvato con d.d.S. 1072 del 10/01/2024.

Tenuto conto che:

- la Regione all’interno del WP1 “Creazione e messa in rete di una strategia sostenibile e inclusiva di sviluppo del geoturismo” collaborerà con altri partner all’Attività 1.1 - Geopatrimonio dell’area transfrontaliera: approfondimenti scientifici e predisposizione degli strumenti per la divulgazione;

- l’Attività 1.1 include anche un approfondimento conoscitivo finalizzato a colmare le lacune esistenti relativamente alla cartografia geologica e al patrimonio dei geositi, considerato un prodotto preparatorio per l’intera operazione progettuale;

- con DD 625 del 27/03/2025 è stato approvato l'Avviso Pubblico finalizzato alla verifica dell'esistenza di un interesse transfrontaliero certo da parte di operatori economici stabiliti in altri Stati membri dell'Unione Europea o altri stati con accordi bilaterali con UE ai sensi di quanto previsto dall'art.48, c.2 del D.Lgs. 36/2023 per l'affidamento del servizio di esecuzione delle attività di rilevamento e produzione di cartografia geologica dell'area corrispondente al parco Alpe Veglia e Alpe Devero e produzione di allestimento cartografico e altri prodotti cartografici geologici correlati, disponendo la pubblicazione dello stesso sul sito della Regione Piemonte per 15 giorni;
- allo scadere dei termini previsti, alla Pec indicata nella DD 625 del 27/03/2025 non è pervenuta alcuna dichiarazione di interesse da parte di operatori economici stabiliti in altri Stati membri dell'Unione Europea o altri stati con accordi bilaterali con UE ai sensi di quanto previsto dall'art.48, c.2 del D.Lgs. 36/2023.

Visto il D.Lgs. 36/2023 s.m.i., e precisamente:

- il comma 1 dell'art. 17, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art.50, comma 1, lett. b), che stabilisce che le stazioni appaltanti possano procedere secondo le seguenti modalità: "affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, ...omissis"

Valutato che:

- il servizio di "Rilevamento e produzione di cartografia geologica dell'area corrispondente al Parco Alpe Veglia e Alpe Devero e produzione di allestimento cartografico e altri prodotti cartografici geologici correlati" è affidabile sul MePA, mediante avvio di una Trattativa diretta rivolta ad un operatore economico già individuato;
- l'operatore economico individuato è l'Università degli Studi di Milano-Bicocca, con sede in Piazza dell'Ateneo Nuovo, n.1 - 20126, Milano, P.I. 12621570154, che risulta in possesso di documentata esperienza, particolari capacità e bagaglio conoscitivo necessari per svolgere, con funzionalità ed efficienza il servizio in questione;
- l'Università degli Studi di Milano-Bicocca è infatti già incaricata dalla Regione Valle d'Aosta del rilevamento e stesura del limitrofo foglio della carta geologica d'Italia "Monte Rosa" e con DD n.2419/A1819C del 18/11/2024 è stata individuata, quale Ente scientifico di Ricerca per la realizzazione del Foglio geologico Varzo-Formazza-Cieco da attuare mediante stipula di Convenzione art.15 L. 241/1990 con l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);
- l'Università degli Studi di Milano-Bicocca risulta in possesso inoltre di una pluriennale esperienza nella realizzazione della cartografia regionale 3D della catena alpina matutata nell'ambito del Progetto CARG nonché risulta partner nel Progetto finanziato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR Missione 4, "Istruzione e Ricerca" – Componente 2, "Dalla ricerca all'impresa" – Linea di investimento 3.1, "Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione" per le attività relative alla modellazione geologica 3D/4D, alla cartografia geomorfologica e alla definizione di standard e linee guida per il monitoraggio di frane in ambiente alpino.

Dato atto che:

CONSIP S.p.A. e i soggetti aggregatori della Regione Piemonte (SCR s.p.a.) non hanno ad oggi stipulato alcuna convenzione per il servizio in oggetto e pertanto si può procedere ad autonoma procedura di acquisto, fermo restando il diritto di recesso dell'amministrazione regionale nel caso in cui, in corso di contratto, si rendesse disponibile tale convenzione, così come stabilito all'art.1 del D.L. 95/2012 (convertito con L. 135/2012).

Ritenuto di approvare il Progetto relativo all'acquisizione del servizio di "Rilevamento e produzione di cartografia geologica dell'area corrispondente al Parco Alpe Veglia e Alpe Devero e produzione di allestimento cartografico e altri prodotti cartografici geologici correlati", Programma di Cooperazione Interreg VI - A Italia Svizzera 2021-2027 Progetto Cross-border GEOheritage NETwork - Network del patrimonio geologico transfrontaliero Acronimo GeoNet, ID 0200123 – CUP J21G24000090007", redatto dal Dott.Geol. Daniele Drago ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i. costituito da relazione tecnica-illustrativa con calcolo della spesa e prospetto economico complessivo (Allegato 1), il capitolato speciale d'appalto (Allegato 2), lo schema di contratto (Allegato 3) e il disciplinare (Allegato 4).

Ritenuto necessario avviare la procedura di cui all'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs.36/2023 sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), per l'acquisizione del servizio di "Rilevamento e produzione di cartografia geologica dell'area corrispondente al Parco Alpe Veglia e Alpe Devero e produzione di allestimento cartografico e altri prodotti cartografici geologici correlati" con l'Università degli Studi di Milano-Bicocca, con sede in Piazza dell'Ateneo Nuovo, n.1 - 20126, Milano, P.I. 12621570154 (cod.benef. 392632) a decorrere dalla data di stipula del contratto e fino al 31/12/2026 per una spesa complessiva massima stimata in € 138.600,00 o.f.e..

Considerato che i costi degli oneri di sicurezza per i rischi di natura interferenziale sono pari a zero.

Accertato che le somme necessarie per il servizio in oggetto trovano copertura nei capitoli 114416 e 114418 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025 e 2026 e sono state prenotate con DD n.735 del 7/04/2025.

Precisato che le clausole negoziali essenziali sono contenute nelle Condizioni generali di contratto del MePA, nel Progetto redatto ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i. (Allegato 1), nel capitolato speciale d'appalto (Allegato 2), nello schema di contratto (Allegato 3) e nel disciplinare (Allegato 4).

Attestato che viene rispettato il criterio della rotazione in quanto trattasi di primo affidamento in favore dell'operatore economico Università degli Studi di Milano-Bicocca, con sede in Piazza dell'Ateneo Nuovo, n.1 - 20126, Milano, P.I. 12621570154 (cod. benef. 392632).

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- L.R. n.23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- D.Lgs. n.33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- DPGR 21 dicembre 2023 n.11/R Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n.9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- DGR n.40-618 del 20/12/2024 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Risorse vincolate di competenza di varie Direzioni Regionali (Ventinovesima variazione)";
- DGR n.11-739 del 31/01/2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027";
- L.R. n.2 del 27/02/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- DGR n.12-852 del 3/03/2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027.";
- DGR n.16-955 del 31/03/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Risorse vincolate di competenza di varie Direzioni Regionali (Quarta variazione);

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui si richiama integralmente,

- di approvare il Progetto relativo all'acquisizione del servizio di "Rilevamento e produzione di cartografia geologica dell'area corrispondente al Parco Alpe Veglia e Alpe Devero e produzione di allestimento cartografico e altri prodotti cartografici geologici correlati", Programma di Cooperazione Interreg VI – A Italia Svizzera 2021-2027 Progetto Cross-border GEOheritage NETwork - Network del patrimonio geologico transfrontaliero Acronimo GeoNet, ID 0200123 – CUP J21G24000090007", redatto dal Dott.Geol. Daniele Drago ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i. costituito da relazione tecnica-illustrativa con calcolo della spesa e prospetto economico complessivo (Allegato 1), il capitolato speciale d'appalto (Allegato 2), lo schema di contratto (Allegato 3) e il disciplinare (Allegato 4);

- di approvare le clausole negoziali essenziali contenute nelle Condizioni generali di contratto del MePa;

- di dare atto che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e non è stato redatto il "DUVRI" non essendo stata riscontrata la presenza di alcun rischio, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-

bis, del D.lgs. 81/2008, così come integrato dal D.lgs. 106 del 3 agosto 2009, per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto non è necessario redigere il "DUVRI" poiché tale prescrizione "... non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali e attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno";

- di avviare la procedura di cui all'art.50, comma 1, lett. b), del D.Lgs.36/2023 sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), per l'acquisizione del servizio di "Rilevamento e produzione di cartografia geologica dell'area corrispondente al Parco Alpe Veglia e Alpe Devero e produzione di allestimento cartografico e altri prodotti cartografici geologici correlati" con l'Università degli Studi di Milano-Bicocca, con sede in Piazza dell'Ateneo Nuovo, n.1 - 20126, Milano, P.I. 12621570154 (cod. benef. 392632) a decorrere dalla data di stipula del contratto e fino al 31/12/2026 per una spesa complessiva massima stimata in € 138.600,00 o.f.e.;

- di dare atto che le risorse sono state prenotate sui capitoli n.114416 e n.114418 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 con DD n.735 del 7/04/2025 (prenotazioni n.9108/2025, n.9113/2025, n.1687/2026 e n.1689/2026);

- di riconoscere la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art.108, comma 10, D.Lgs. n. 36/2023, qualora l'offerta risulti non conveniente o inidonea in relazione all'oggetto del contratto;

- di nominare Responsabile unico del progetto di cui all'art.15 del D.Lgs. n.36/2023 la Dott.ssa Geol. Paola Elena Bernardelli dirigente del Settore Geologico.

Dati di amministrazione trasparente:

Beneficiario: Università degli Studi di Milano-Bicocca, con sede in Piazza dell'Ateneo Nuovo, n.1 - 20126, Milano (codice beneficiario 392632)

Spesa massima presunta: € 138.600,00 o.f.e.

Dirigente responsabile: Paola Elena BERNARDELLI

Modalità Individuazione del Beneficiario: affidamento sottosoglia ai sensi dell'art.50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi degli articoli 23, comma 1, lettera b, e 37 del D.Lgs. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al TAR entro trenta giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del D.Lgs. n. 104 del 2/07/2010 (Codice del Processo Amministrativo).

LA DIRIGENTE (A1819C - Geologico)

Firmato digitalmente da Paola Elena Bernardelli

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹,

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti

archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato_1_progetto.pdf
2. Allegato_2_capitolato.pdf
3. Allegato_3_schema_contratto.pdf
4. Allegato_4_disciplinare_di_gara.pdf



Allegato

PROGETTO DEL SERVIZIO DA ACQUISIRE

AI SENSI DELL'ART.41 COMMA 12 DEL D.Lgs.36/2023 e s.m.i.

**RILEVAMENTO E CARTOGRAFIA GEOLOGICA DELL'AREA CORRISPONDENTE AL PARCO
ALPE VEGLIA E ALPE DEVERO E PRODUZIONE DI ALLESTIMENTO CARTOGRAFICO E
ALTRI PRODOTTI CARTOGRAFICI GEOLOGICI CORRELATI**

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG VI – A ITALIA SVIZZERA 2021-2027

**Progetto Cross-border GEOheritage NETwork - Network del patrimonio geologico transfrontaliero
Acronimo GeoNet, ID 0200123 – CUP J21G24000090007**

PREMESSA E MOTIVAZIONE

La Regione Piemonte partecipa in qualità di partner al Progetto Cross-border GEOheritage NETwork - Network del patrimonio geologico transfrontaliero Acronimo GeoNet, ID 0200123 che si inserisce nella priorità Asse 4 Promuovere l'inclusione sociale e il turismo nei territori del Programma e nell'Obiettivo Specifico 4.6 Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico e nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale.

Scopo principale del progetto è "creare un distretto geoturistico transfrontaliero attraverso la messa in rete degli innumerevoli siti di interesse geologico e minerario distribuiti tra la Valsesia, il Verbano, l'Ossola, l'area Brig-Simplon e la Binntal."

In tale ambito, la Regione all'interno del WP1 "Creazione e messa in rete di una strategia sostenibile e inclusiva di sviluppo del geoturismo" collaborerà con altri partner all'Attività 1.1 - Geopatrimonio dell'area transfrontaliera: approfondimenti scientifici e predisposizione degli strumenti per la divulgazione.

In particolare l'Attività 1.1 include un approfondimento conoscitivo finalizzato a colmare le lacune esistenti relativamente alla cartografia geologica e al patrimonio dei geositi, considerato un prodotto preparatorio per l'intera operazione progettuale. L'attività 1.1 del progetto GeoNet ID 0200123 specifica che la Regione dovrà curare:

- un rilevamento geologico di terreno a scala 1:10.000 dell'area del Parco Alpe Veglia e Alpe Devero, mediante rilevamento geologico supportato da analisi specialistiche di dettaglio;
- un allestimento cartografico finalizzato alla creazione di una carta geologica e geoturistica dell'area di interesse del Progetto (alta Valsesia-Ossola in Italia e Binntal-Sempione in Svizzera).

PROGETTO

Le specifiche tecniche del servizio da realizzare sono identificate dalle seguenti attività:

Numero	Attività	Contenuti
1	Raccolta dati esistenti	Raccolta, revisione e organizzazione dei dati esistenti, sia di superficie che di sottosuolo, cartografie, sondaggi con stratigrafie e studi per scopi scientifici, sondaggi, pozzi, pozzi profondi, dati geofisici e geologici ove disponibili.
2	Validazione cartografie esistenti	Analisi, armonizzazione, recepimento e validazione delle cartografie esistenti e della letteratura geologica e sintesi preliminare dei dati.
3	Creazione bibliografia	Compilazione di una lista bibliografica preliminare.
4	Acquisizione basi topografiche	Acquisizione delle basi topografiche istituzionali o altre validate o concordate.
5	Rilevamento geologico	Rilevamento geologico ex novo di terreno alla scala 1:10.000 secondo standard CARG (con acquisizione digitale di punti, trasposizione in digitale dei dati acquisiti su carta) - Area estesa "Parco Veglia Devero".
6	Telerilevamento	Telerilevamento: analisi di foto aeree, ortofotocarte, immagini satellitari, etc. - Area estesa "Parco Veglia Devero".
7	Analisi specialistiche	Analisi specialistiche di dettaglio (geologico-strutturali, petrografiche-microstrutturali, geochimica, geocronologia, etc.).
8	Creazione database	Organizzazione del dataset geologico alla scala 1:10.000 organizzato secondo gli standard regionali e pronto per la migrazione verso gli standard del progetto nazionale (CARG) con relative tabelle e codifiche - Area estesa "Parco Veglia Devero".
9	Sintesi dati raccolti	Generalizzazione e sintesi dei dati raccolti per la realizzazione di una carta geologica di sintesi alla scala 1:25.000 con fine didattico-divulgativo - Area estesa "Parco Veglia Devero".
10	Realizzazione degli elementi a margine	Realizzazione degli elementi a margine, legenda, profili, schemi di inquadramento, ecc.
11	Realizzazione note illustrative	Realizzazione note illustrative - in chiave divulgativa - a descrizione ed integrazione della carta geologica Area estesa "Parco Veglia Devero".
12	Realizzazione note illustrative	Realizzazione note illustrative "digitali" - in chiave divulgativa - a descrizione ed integrazione della carta geologica Area estesa "Parco Veglia Devero".
13	Realizzazione modello 3D	Realizzazione di un modello geologico-strutturale 3D relativo all'area rilevata alla scala 1:10.000 e restituita alla scala 1:25.000 - Area estesa "Parco Veglia Devero".

I prodotti finali attesi sono i seguenti:

- Raccolta, revisione e organizzazione dei dati esistenti relativi all'area di interesse;
- Rilievo geologico dell'area del Parco Alpe Veglia e Alpe Devero alla scala 1:10.000 finalizzato all'interpretazione geologica alla scala 1:25.000;
- Banca dati alla scala 1:25.000 comprensiva della caratterizzazione litologica delle Unità di Legenda dell'area del Parco Alpe Veglia e Alpe Devero;
- Allestimento preliminare per la stampa della carta geoturistica dell'area del Parco Alpe Veglia e Alpe Devero alla scala più adeguata per la resa editoriale con armonizzazione critica dei dati da letteratura;
- Allestimento preliminare per la stampa della carta geoturistica dell'area di interesse del Progetto (alta Valsesia-Ossola in Italia e Binntal-Sempione in Svizzera) alla scala più adeguata per la resa editoriale con armonizzazione critica dei dati da letteratura;
- Modello geologico-strutturale 3D relativo all'area del Parco Alpe Veglia e Alpe Devero;
- Testo illustrativo delle carte e contributi specifici da pubblicare sul sito web.

Al fine di ottemperare agli obiettivi del Progetto GeoNet, ma anche allo scopo di riutilizzare i prodotti in altri contesti, la Carta geologica e la Banca dati dovranno essere realizzati secondo le specifiche dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) per la realizzazione della carta geologica d'Italia in scala 1:50000, cosicché possano essere immediatamente utilizzati per la realizzazione dei Fogli Geologici Varzo – Formazza – Corno Cioco.

Pertanto, i prodotti dovranno essere redatti in conformità alle specifiche tecniche stabilite nei QUADERNI N. 1/1992, N. 2/1996, N. 6/1997 E N. 12/2009 e 15/2022, scaricabili in formato *.pdf dal sito ISPRA all'indirizzo WEB: <https://www.isprambiente.gov.it/it/pubblicazioni/periodici-tecnici/i-quaderni-serie-iii-del-sg>

Al fine di rispettare le norme di Pubblicità previste dal Programma Interreg VI A Italia-Svizzera 2021-2027 tutti i prodotti devono riportare i riferimenti al Programma e al Progetto GeoNet e al cofinanziamento da parte dell'Unione Europea.

Area di riferimento del progetto

L'area di rilevamento è localizzata nell'ambito dei confini del Parco Alpe Veglia e Alpe Devero per una superficie di 110 km² (Figura 1 e Figura 2).

PROSPETTO ECONOMICO COMPLESSIVO

La valutazione dell'investimento necessario per l'acquisizione del servizio in oggetto è stata effettuata dal RUP tenendo conto del valore di servizi analoghi a quelli oggetto del presente progetto.

Il RUP, a seguito delle valutazioni e confronti suddetti, ha determinato la spesa massima in € 138.600,00 (o.f.e.).

Il contratto avrà inizio dalla data di stipula del medesimo e si concluderà al 31/12/2026.

Ne risulta quindi il seguente quadro economico:

N.	Contenuti	Prezzo stimato o.f.e. [€]
1	Rilievo geologico di terreno a scala 1:10.000 e a scala 1:25.000 dell'area del Parco Alpe Veglia e Alpe Devero, ottenuto tramite rilevamento e analisi specialistiche di dettaglio	96.600,00
2	Banca dati alla scala 1:25.000 comprensiva della caratterizzazione litologica delle Unità di Legenda dell'area del Parco Alpe Veglia e Alpe Devero	10.000,00
3	Allestimento preliminare cartografico finalizzato alla creazione di una carta geologica e geoturistica dell'area del Parco Alpe Veglia e Alpe Devero	12.000,00
4	Allestimento preliminare per la stampa della carta geologica e geoturistica per l'area di interesse del Progetto (alta Valsesia-Ossola in Italia e Binntal-Sempione in Svizzera)	12.000,00
5	Testo illustrativo delle carte e contributi specifici da pubblicare sul sito web	8.000,00
TOTALE		138.600,00

INDICAZIONI INERENTI ALLA SICUREZZA ART. 26 D.LGS. 81/2008

Sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione della fornitura in oggetto e non è stato redatto il "DUVRI" non essendo stata riscontrata la presenza di alcun rischio, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.lgs. 81/2008, così come integrato dal D.Lgs. 106 del 3 agosto 2009.

I costi per la sicurezza sono pari a zero.

PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

E' stato verificato che CONSIP S.p.A. non ha ad oggi stipulato alcuna convenzione utile per il servizio in oggetto. L'importo massimo stimato per il servizio, pari a euro 138.600,00 (o.f.e.) è compreso entro le soglie di cui all'art.50, comma 1, lettera b) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, e cioè servizi e forniture inferiori a euro 140.000,00 per le quali è previsto l'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti a elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante. Si può procedere ad autonoma procedura di affidamento diretto, fermo restando il diritto di recesso dell'amministrazione regionale nel caso in cui, in corso di contratto, si rendesse disponibile tale convenzione, così come stabilito all'art.1 del D.L. 95/2012 (convertito con L.135/2012).

PROSPETTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Quadro economico	[€]
Importo a base di gara soggetto a ribasso	72.600,00
Costo della manodopera <u>non soggetto a ribasso</u> (art.41 c.14 D.Lgs 36/2023 e s.m.i.)	66.000,00
Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	Non dovuti
TOTALE IMPORTO MASSIMO DEL CONTRATTO	138.600,00
I.V.A. 22%	30.492,00
Contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (Deliberazione Autorità n.163 del 22/12/2015)	35,00
Incentivi funzioni tecniche art.45 D.Lgs.36/2023 e s.m.i.	2.200,00
TOTALE	171.327,00

Le somme necessarie per il servizio in oggetto trovano copertura nei capitoli di bilancio regionale n.114416 e n.114418 annualità 2025 e n.114416 e n.114418 annualità 2026.

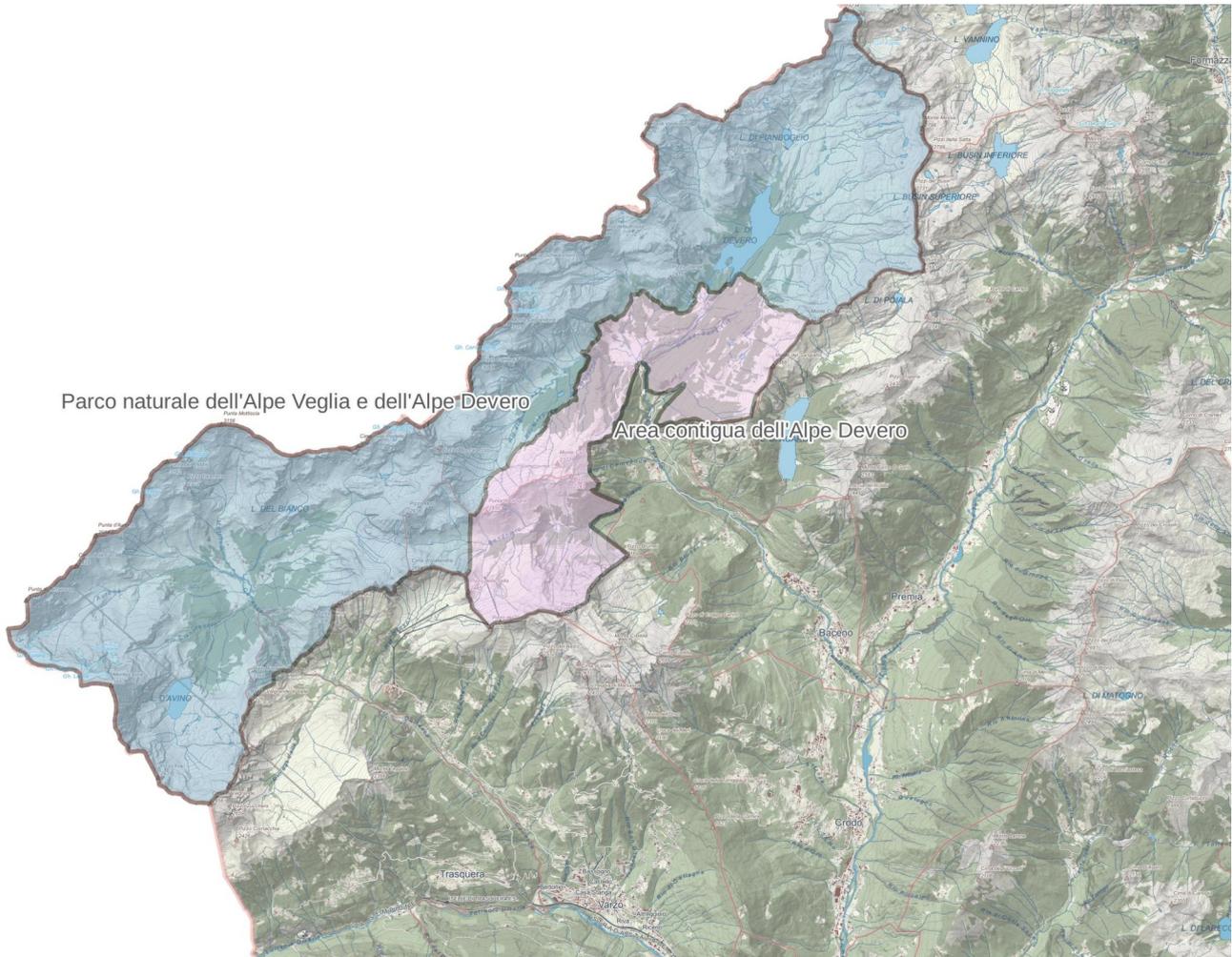
Torino, 11/04/2025

Il progettista

Dott.Geol. Daniele Drago

Figura 2

Dettaglio area da rilevare (110 kmq)



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO E PRODUZIONE DI CARTOGRAFIA GEOLOGICA DELL'AREA CORRISPONDENTE AL PARCO ALPE VEGLIA E ALPE DEVERO E PRODUZIONE DI ALLESTIMENTO CARTOGRAFICO E ALTRI PRODOTTI CARTOGRAFICI GEOLOGICI CORRELATI.

SPESA PRESUNTA euro 138.600 o.f..e.

CIG _____

CUP J21G24000090007

Stazione appaltante:

Regione Piemonte Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Settore Geologico

Indirizzo: Piazza Piemonte, n. 1 - 10127 Torino

Codice fiscale 80087670016

Pec: geologico@cert.regione.piemonte.it

Responsabile Unico Del Progetto (RUP): Dott.ssa Geol. Paola Elena Bernardelli

ART. 1- CONTESTO GENERALE DEL SERVIZIO

La Legge Regionale n. 44/2000 “Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112: Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali” in attuazione del Capo I della legge 15/03/1997, n. 59, all'art. 63, comma 1, lettera b), assegna alla Regione Piemonte (*di seguito Regione*) il *supporto geologico-tecnico, la verifica e la valutazione degli studi redatti a corredo degli strumenti di pianificazione di governo del territorio regionale, provinciale e locale, con particolare riferimento all'individuazione delle aree esposte a pericolosità ed a rischio idrogeologico, delle aree dissestabili e alla connessa definizione di vincoli e limitazioni all'uso del suolo nonché di misure cautelari nelle aree colpite da calamità naturali o connotate da alta vulnerabilità* e al comma 2, lettera b), il *rilevamento, l'aggiornamento e la pubblicazione della cartografia geologica e geotematica*.

La DGR n. 11-1409 dell'11 maggio 2015, ai sensi dell'art. 5 della LR n. 23/2008 “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”, attribuisce al Settore Geologico la funzione del mantenimento dei rapporti con organismi sovregionali in relazione a studi e progetti in materia geologica e gestione di basi dati regionali concernenti la prevenzione del rischio geologico.

Al Settore Geologico sono altresì attribuite le funzioni di organizzazione e coordinamento delle attività per la produzione di cartografia geologica di base e tematica e loro divulgazione.

Con la L.R. 23/23 “Disposizioni per la conservazione, gestione e valorizzazione del patrimonio geologico” la Regione Piemonte inoltre riconosce l'interesse pubblico della geodiversità e del patrimonio geologico promuovendo il miglioramento della conoscenza e la valorizzazione scientifica, didattica, culturale e turistica dei siti geologici.

La Regione attraverso numerose Convenzioni stipulate con l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) ed Enti di ricerca (quali ad esempio il CNR-IGG e l'Università di Torino) sta partecipando al Progetto CARG (CARTografia Geologica) che prevede la realizzazione e l'informatizzazione dei 636 fogli geologici e geotematici alla scala 1:50.000 che compongono il puzzle della copertura al 50.000 dell'intero territorio nazionale, per i quali riveste una particolare importanza la presenza di aree già rilevate e di affidabili studi scientifici pregressi.

La Regione è partner del Progetto GeoNet⁺ - Cross-border GEOheritage NETwork - Network del patrimonio geologico transfrontaliero, afferente al Programma INTERREG VI – A ITALIA SVIZZERA.

Scopo principale del progetto è “creare un distretto geoturistico transfrontaliero attraverso la messa in rete degli innumerevoli siti di interesse geologico e minerario distribuiti tra Valsesia, Verbano, Ossola, l'area Brig-Simplon e la Binntal.”

In tale ambito la Regione ha in carico le attività del WP1 – Attività 1.1 - Geopatrimonio dell'area transfrontaliera: approfondimenti scientifici e predisposizione degli strumenti per la divulgazione.

In particolare l'Attività 1.1 prevede un approfondimento conoscitivo finalizzato a colmare le lacune esistenti relativamente alla cartografia geologica e al patrimonio dei geositi, considerato un prodotto preparatorio per l'intera operazione progettuale.

Il progetto specifica che la Regione dovrà curare:

- un rilevamento geologico di terreno a scala 1:10.000 dell'area del Parco Alpe Veglia e Alpe Devero, mediante telerilevamento e analisi specialistiche di dettaglio;
- un allestimento cartografico finalizzato alla creazione di una carta geologica e geoturistica dell'area di interesse del Progetto (alta Valsesia-Ossola in Italia e Binntal-Sempione in Svizzera).

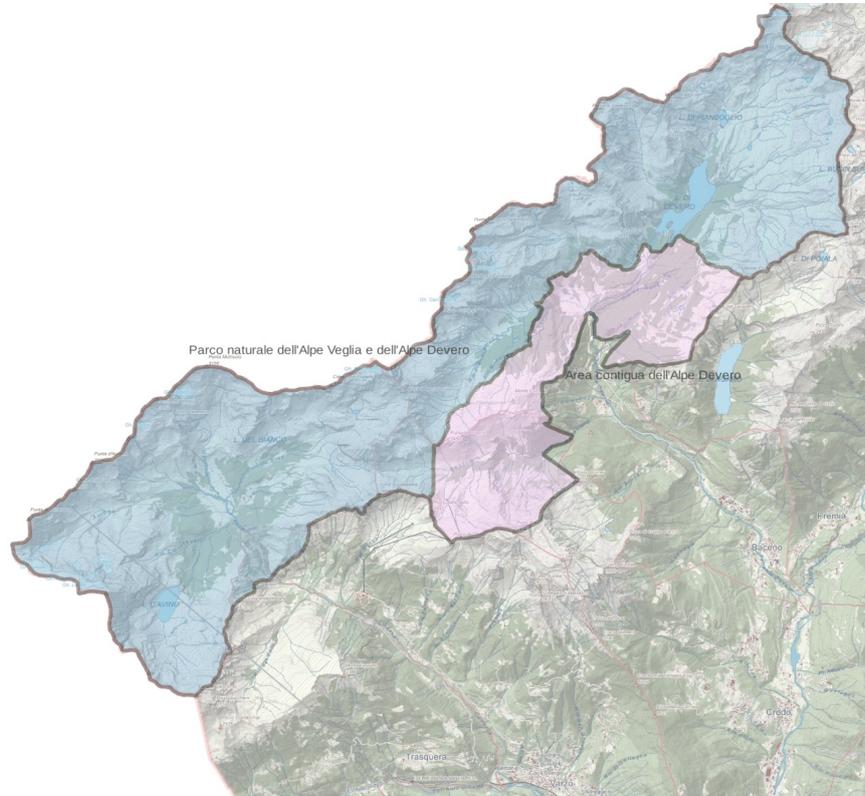
Al fine di ottemperare agli obiettivi del Progetto GeoNet ma anche allo scopo di riutilizzare i prodotti in altri contesti la Banca dati dell'area rilevata dovrà essere realizzata secondo le specifiche dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) per la realizzazione della carta geologica d'Italia in scala 1:50000, cosicché possano essere immediatamente utilizzati per la realizzazione dei Fogli Geologici Varzo – Formazza – Corno Cioco.

I prodotti finali attesi sono i seguenti:

1. Raccolta, revisione e organizzazione dei dati esistenti relativi all'area di interesse;
2. Rilievo geologico dell'area del Parco Alpe Veglia e Alpe Devero alla scala 1:10.000 finalizzato all'interpretazione geologica alla scala 1:25.000;
3. Banca dati alla scala 1:25.000 comprensiva della caratterizzazione litologica delle Unità di Legenda dell'area del Parco Alpe Veglia e Alpe Devero;
4. Allestimento preliminare per la stampa della carta geoturistica dell'area del Parco Alpe Veglia e Alpe Devero alla scala più adeguata per la resa editoriale con armonizzazione critica dei dati da letteratura;
5. Allestimento preliminare per la stampa della carta geoturistica dell'area di interesse del Progetto (alta Valsesia-Ossola in Italia e Binntal-Sempione in Svizzera) alla scala più adeguata per la resa editoriale con armonizzazione critica dei dati da letteratura;
6. Testo illustrativo delle carte e contributi specifici da pubblicare sul sito web.

Area di riferimento del progetto

L'area di rilevamento è intesa nell'ambito dei confini del Parco Alpe Veglia e Alpe Devero per una superficie di 110 km² il cui perimetro di dettaglio verrà consegnato in formato "geopackage" alla consegna del servizio.



ART. 2- SPECIFICHE DEL SERVIZIO

Il presente Capitolato ha per oggetto l'affidamento del servizio di rilevamento e produzione di cartografia geologica dell'area corrispondente al Parco Alpe Veglia e Alpe Devero e produzione di allestimento cartografico e altri prodotti cartografici correlati e l'acquisizione dei prodotti descritti all'Art.1 nell'ambito del Progetto Interreg - GeoNet.

Il servizio è realizzato sotto la responsabilità del RUP Paola Elena Bernardelli, dirigente del Settore Geologico che sarà affiancata nella gestione delle attività tecnico-amministrative del servizio e nell'esecuzione del contratto da un gruppo di lavoro di funzionari del Settore Geologico.

L'insieme delle attività previste a carico degli aggiudicatari del servizio è il seguente:

- 1 Raccolta, revisione e organizzazione dei dati esistenti, sia di superficie che di sottosuolo, cartografie, sondaggi con stratigrafie e studi per scopi scientifici, sondaggi, pozzi, pozzi profondi, dati geofisici e geologici ove disponibili;
- 2 Analisi, armonizzazione, recepimento e validazione delle cartografie esistenti e della letteratura geologica, e sintesi preliminare dei dati;
- 3 Compilazione di una lista bibliografica preliminare;
- 4 Acquisizione delle basi topografiche istituzionali o altre validate o concordate;
- 5 Rilevamento geologico ex novo di terreno alla scala 1:10.000 secondo standard CARG (con acquisizione digitale di punti, trasposizione in digitale dei dati acquisiti su carta) - Area estesa Parco Veglia Devero.
- 6 Telerilevamento: analisi di foto aeree, ortofotocarte, immagini satellitari, etc. - Area estesa Parco Veglia Devero.
- 7 Analisi specialistiche di dettaglio (geologico-strutturali, petrografiche-microstrutturali, geochimica, geocronologia, etc.)
- 8 Organizzazione del dataset geologico alla scala 1:10.000 organizzato secondo gli standard regionali e pronto per la migrazione verso gli standard del progetto nazionale (CARG) con relative tabelle e codifiche - Area estesa Parco Veglia Devero.
- 9 Generalizzazione e sintesi dei dati raccolti per la realizzazione di una carta geologica di sintesi alla scala 1:25.000 con fine didattico-divulgativo - Area estesa Parco Veglia Devero.
- 10 Realizzazione degli elementi a margine, legenda, profili, schemi di inquadramento, ecc.
- 11 Realizzazione note illustrative - in chiave divulgativa - a descrizione ed integrazione della carta geologica - Area estesa Parco Veglia-Devero.
12. Realizzazione note illustrative "digitali" - in chiave divulgativa - a descrizione ed integrazione della carta geologica Area estesa "Parco Veglia Devero".
- 13 Realizzazione di un modello geologico-strutturale 3D relativo all'area rilevata in scala 1:10.000 e restituita in scala 1:25.000 - Area estesa Parco Veglia Devero.

Al fine di ottemperare agli obiettivi del Progetto GeoNet ma anche allo scopo di riutilizzare i prodotti in altri contesti, la Carta geologica e la Banca dati dovranno essere realizzati secondo le specifiche dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) per la realizzazione della carta geologica d'Italia in scala 1:50.000, cosicché possano essere immediatamente utilizzati per la realizzazione dei Fogli Geologici Varzo – Formazza – Corno Cicco.

Pertanto, i prodotti dovranno essere redatti in conformità alle specifiche tecniche stabilite nei QUADERNI N. 1/1992, N. 2/1996, N. 6/1997 E N. 12/2009 e 15/2022, scaricabili in formato *.pdf

dal sito ISPRA all'indirizzo WEB: <https://www.isprambiente.gov.it/it/pubblicazioni/periodici-tecnici/i-quaderni-serie-iii-del-sg>

ART. 3- VALORE DEL SERVIZIO

Ai fini della determinazione della normativa applicabile, ai sensi dell'art.14 del D.Lgs.36/2023 e s.m.i., l'importo complessivo presunto, ammonta ad Euro 138.600,00 (centotrentottomilaseicento/00) I.V.A. esclusa, comprensivi di oneri previdenziali.

ART. 4- DURATA DEL CONTRATTO

Il Servizio oggetto della presente procedura ha inizio a partire dalla data di sottoscrizione del contratto, o dalla data di avvio anticipato del servizio e termina alla data del **31/12/2026**.

Alla stipula del contratto, l'Affidatario dovrà presentare un Piano Operativo di Lavoro (POL) che sarà approvato dalla Stazione Appaltante. Il POL includerà tra l'altro i periodi di rilevamento e la tempistica di consegna dei prodotti intermedi e finali.

ART. 5- ESECUZIONE ANTICIPATA

La Stazione Appaltante si riserva l'eventuale esecuzione anticipata del presente servizio in pendenza della stipula del contratto, conformemente alle prescrizioni dell'art.50 comma 6 del D.Lgs.36/2023 e s.m.i che ammettono l'esecuzione in via d'urgenza nelle ipotesi di eventi oggettivamente imprevedibili, per ovviare a situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica, ovvero per il patrimonio storico, artistico, culturale ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari. Nelle more della stipula del contratto, la stazione appaltante ha quindi titolo a imporre all'Affidatario, al quale è stata formalizzata l'aggiudicazione definitiva, l'esecuzione anticipata del servizio.

ART. 6- ORGANIZZAZIONE AZIENDALE DELL'AFFIDATARIO E MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

L'ottimale svolgimento del servizio dovrà essere garantito attraverso un team di esperti adeguato, sia dal punto di vista tecnico che scientifico.

In particolare dovrà essere garantita la presenza minima delle seguenti figure:

- Direttore di rilevamento con esperienza decennale nel rilevamento geologico di fogli in ambito alpino di superficie di almeno 500 kmq;
- Rilevatori geologici formati sia per il rilevamento delle strutture geologiche profonde che delle coperture superficiali.

È, ovviamente, ammessa la presenza nell'organico di altre figure quali analisti GIS, tecnici di supporto, ecc.

Per le attività di rilievo, il personale dell'esecutore del Servizio dovrà adottare tutte le precauzioni di sicurezza tenuto conto anche dei rischi specifici dell'ambiente naturale dove dovrà operare.

L'Affidatario dovrà altresì:

- All'avvio del contratto nominare il Direttore di rilevamento/Responsabile del contratto e comunicarlo tempestivamente alla Stazione Appaltante;
- Garantire la presenza del Responsabile dell'esecuzione del Servizio alle riunioni di coordinamento richieste dalla Stazione Appaltante;
- Consentire alla Stazione Appaltante ogni verifica, previamente concordata con l'Appaltatore, volta ad accertare il corretto svolgimento del Servizio, nonché comunicare alla stessa ogni eventuale variazione relativa ai vari aspetti progettuali;
- Relazionare alla Stazione Appaltante, su supporto informatico, in merito alle attività svolte, predisponendo delle Relazioni periodiche di avanzamento ed una Relazione finale, contenenti le risultanze del lavoro svolto e gli obiettivi raggiunti;
- Attenersi alla riservatezza sulle informazioni, dati e documenti di cui verrà a conoscenza durante l'esecuzione del Servizio;
- Non asportare, fotocopiare o consegnare a terzi la documentazione della quale verrà in possesso nell'espletamento del Servizio, senza il consenso della Stazione Appaltante;
- Assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge;
- Osservare le norme vigenti in materia di sicurezza del lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti.

La proprietà e disponibilità dei dati sono regolati dalla Legge regionale n. 24 del 23 dicembre 2011.

L'Affidatario si impegna a non sostituire i referenti proposti in sede di gara senza il preventivo consenso esplicito e formale da parte della committenza.

L'Affidatario potrà eventualmente inserire ulteriori professionalità ritenute utili a integrare quelle sopra richieste per un miglior svolgimento delle attività oggetto del servizio.

Tutte le attività oggetto del presente appalto dovranno essere realizzate da un singolo operatore economico o da un raggruppamento di operatori economici in possesso dei requisiti necessari per l'espletamento delle attività richieste, al fine di garantire la regolarità e la qualità complessiva del servizio.

Il mancato rispetto delle predette condizioni e impegni, se non adeguatamente motivato e preventivamente autorizzato, autorizza l'Amministrazione regionale a risolvere il contratto.

ART. 7- SICUREZZA SUL LAVORO

L'Affidatario, nell'esecuzione dell'attività oggetto del presente appalto, dovrà attenersi scrupolosamente alle disposizioni normative vigenti in materia di sicurezza dei lavoratori e prevenzione infortuni, e ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., fornirà quindi al personale dipendente adeguata formazione e le prescritte dotazioni (dispositivi di protezione) oltre ovviamente ai mezzi necessari per garantirne l'incolumità. Parimenti sarà compito dell'Affidatario (ed interamente a carico dello stesso) individuare i mezzi e le modalità più sicure per il raggiungimento dei luoghi di lavoro e lo svolgimento degli stessi.

A solo titolo di esempio si specifica che i rischi legati al raggiungimento delle aree di rilievo sono connessi all'altimetria, alla morfologia dei luoghi di alta montagna, alle probabili variabilità climatiche (innnevamento al suolo, presenza di ghiaccio ecc...) alla viabilità in fuoristrada, ecc...

ART. 8-ONERI PER LA SICUREZZA

Ai sensi del comma 3bis dell'articolo 26 del D.Lgs. 81/08 la redazione del Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenza (DUVRI) non è prevista; pertanto i costi per la sicurezza sono pari a zero.

L'Affidatario s'impegna a ottemperare verso i propri dipendenti e/o collaboratori a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, nonché di prevenzione e disciplina antinfortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

ART. 9- LUOGHI DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il luogo di esecuzione è l'area di rilevamento indicata all'Art.1. In particolare, l'Affidatario, si impegna a rispettare e a fare rispettare al proprio personale nell'esecuzione delle obbligazioni contrattuali tutte le norme e gli adempimenti di cui al D.Lgs. 81/08 e s.m.i..

L'Affidatario s'impegna ad adottare tutti i mezzi ritenuti necessari a garantire una perfetta rispondenza alle vigenti disposizioni igienico-sanitarie previste per lo svolgimento del servizio oggetto del presente capitolato.

L'Affidatario s'impegna a verificare che le medesime disposizioni siano rispettate anche dai propri eventuali subappaltatori nei confronti del loro personale e/o collaboratori.

ART. 10-ONERI E INCOMBENZE

Sono a carico dell'Affidatario tutti gli oneri e i rischi relativi alla prestazione del servizio oggetto del presente contratto, nonché ogni attività che si renda necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per il corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare norme e prescrizioni entrate in vigore successivamente alla data di stipulazione del contratto restano a esclusivo carico dell'Affidatario.

L'Affidatario si obbliga a consentire alla Stazione Appaltante, per quanto di propria competenza, di procedere alle verifiche della piena e corretta esecuzione del servizio oggetto del presente contratto prestando ogni utile collaborazione. Le modalità e le tempistiche delle verifiche dovranno essere preventivamente concordate con l'Affidatario.

ART. 11-SUBAPPALTO

Per la disciplina del subappalto si rimanda all'art. 119 del D. Lgs. 36/23.

ART. 12-TUTELA DEI LAVORATORI

L'Affidatario e gli eventuali subappaltatori sono tenuti a osservare le norme e prescrizioni delle leggi e dei regolamenti in materia di tutela, sicurezza e salute, assicurazione, previdenza e assistenza dei lavoratori, assolvendo agli obblighi previdenziali, assicurativi e fiscali nei confronti degli Enti preposti.

ART. 13-CONDIZIONI ECONOMICO-NORMATIVE DA APPLICARE AL PERSONALE IMPIEGATO NELL'APPALTO

L'Affidatario deve, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi, compresi quelli assicurativi e previdenziali, ottemperare nei confronti del proprio personale dipendente a tutti gli obblighi, nessuno escluso, derivanti da disposizioni legislative, regolamentari e amministrative in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, nonché da contratti collettivi di lavoro.

L'Affidatario deve, inoltre, applicare, nei confronti del personale dipendente, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni oggetto di appalto, successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; ciò anche nel caso che l'Affidatario non sia aderente alle associazioni stipulanti o comunque non sia più ad esse associata. Le medesime condizioni devono essere garantite ai soci lavoratori dipendenti di società cooperative.

ART. 14-ELEZIONE DEL DOMICILIO

L'Affidatario deve eleggere e dichiarare esplicitamente il luogo del proprio domicilio, al fine degli atti derivanti dalla presente procedura, al quale resta inteso che la Stazione Appaltante può inviare, per tutta la durata del contratto, ogni tipo di comunicazione.

ART. 15-OBBLIGHI ASSICURATIVI

Sono a carico esclusivo dell'Affidatario tutte le spese e gli oneri assicurativi per rischi, infortuni, responsabilità civile professionale e le spese di risarcimento danni verso persone e cose dell'Affidatario stesso, di terzi o della stazione appaltante.

In relazione a quanto sopra, l'Affidatario si impegna a stipulare con compagnie assicuratrici di primaria importanza opportune polizze a copertura di rischi, infortuni e responsabilità civili (RCT/RCO) e si obbliga a trasmettere alla stazione appaltante, prima dell'inizio del servizio, copia delle polizze suddette, relative al proprio personale operante nell'ambito del contratto.

I massimali di assicurazione non dovranno essere inferiori all'importo di euro 1.000.000,00 (un milione/00) - unico- rispettivamente per sinistro, per ogni persona, per danni a cose o animali.

L'Affidatario sarà ritenuto responsabile di ogni danno imputabile a negligenza del proprio personale; avrà pertanto a suo carico la rifusione di eventuali danni e ammanchi.

ART. 16-FATTURAZIONE E PAGAMENTI

La Regione Piemonte applica la modalità di corresponsione dell'IVA prescritta dall'art.17 ter del DPR 633/72. Pertanto, tutte le fatture dovranno precisare la modalità di esigibilità dell'IVA "split

payment". Si procederà al pagamento soltanto su presentazione di fattura elettronica, che dovrà indicare l'**oggetto dell'incarico, il CIG e il CUP**.

La Stazione Appaltante effettuerà i pagamenti alle seguenti scadenze:

- 1) acconto pari al 20% dell'importo contrattuale alla consegna della documentazione relativa all'attività n.1 del Progetto "Raccolta dati esistenti" (Allegato 1 pag.2);
- 2) prima tranche pari ad ulteriore 25% dell'importo contrattuale alla consegna del rilevamento del 40% dell'area prevista e del 40% della banca dati alla scala 1:25.000;
- 3) seconda tranche pari ad ulteriore 15% dell'importo contrattuale alla consegna del rilevamento di un ulteriore 20% dell'area prevista e della relativa banca dati alla scala 1:25.000;
- 4) terza tranche pari ad ulteriore 15% dell'importo contrattuale alla consegna del rilevamento del 30% dell'area prevista e della relativa banca dati alla scala 1:25.000;
- 5) quarta tranche pari ad ulteriore 20% dell'importo contrattuale alla consegna dell'ultimo 10% di rilevamento e degli allestimenti preliminari per la stampa al 15/10/2026;
- 6) saldo alla consegna finale della banca dati completa entro il 31/12/2026.

La Stazione Appaltante autorizzerà l'emissione della fattura previa presentazione dei prodotti previsti negli stati di avanzamento intermedi e nella consegna finale.

L'Amministrazione regionale provvederà, previa regolare esecuzione del servizio, ad effettuare i pagamenti entro 30 giorni dal ricevimento di regolare fattura.

Nel caso di contestazione della fattura da parte della Stazione appaltante, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione sino alla definizione della pendenza.

Il codice unico IPA, al quale dovranno essere indirizzate le fatture elettroniche, è il seguente: **J9FDBP**.

Sulla fattura elettronica dovranno essere riportati il codice identificativo di gara CIG e il CUP **J21G2400090007** con riferimento a GEONET - Cross-border GEOheritage NETwork ID 0200123.

Non saranno accettate fatture non elettroniche o fatture prive degli elementi di cui sopra.

ART. 17-TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

In ottemperanza a quanto indicato dalla legge 136/2010 recante "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" e in particolare l'art. 3 "*Tracciabilità dei flussi finanziari*", l'Affidatario dovrà attenersi alle disposizioni di seguito elencate:

- Utilizzare per tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto un conto corrente bancario o postale appositamente dedicato, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche, i cui estremi identificativi dovranno essere comunicati all'Amministrazione, entro sette giorni dall'accensione dello stesso, unitamente alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate a operare;

- Effettuare tutti i movimenti finanziari relativi al servizio in oggetto esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, salvo quanto previsto al comma 3, art. 3, della legge 136/2010, riportando il codice CUP di riferimento. Qualora l'Affidatario effettui transazioni finanziarie senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane SpA, il contratto si intenderà risolto di diritto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile. Fatta salva l'applicazione della clausola risolutiva espressa, all'Affidatario potranno altresì essere applicate le sanzioni di cui all'articolo 6 della legge 136/2010.

La Stazione Appaltante si intende esonerata da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti sui conti correnti o alle persone comunque designate.

ART. 18-CONTROLLI SULL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione Appaltante si riserva il diritto di verificare l'esecuzione delle prestazioni contrattuali previa comunicazione all'Affidatario; a tal fine, l'Affidatario, per quanto di sua competenza, si impegna a prestare piena collaborazione per rendere possibili dette attività di verifica.

La Stazione Appaltante evidenzia le anomalie o negligenze riscontrate rispetto agli obblighi contrattuali in forma scritta e l'Affidatario sarà chiamato a rispondere alla Stazione Appaltante stessa, nei tempi e nei modi da essa specificati, evidenziando le azioni correttive che intende porre in essere per garantire il regolare adempimento delle condizioni contrattuali, fermo restando l'applicazione delle penali di cui all'art. 20.

La Stazione Appaltante si riserva, infine, ove tali anomalie o negligenze evidenziassero oggettivamente i presupposti di gravi inadempienze contrattuali, la facoltà di risolvere il contratto.

ART. 19-PENALITÀ

La Stazione Appaltante, in caso di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, procederà all'applicazione di una penale pari ad euro 70,00 (settanta/00) per ogni giorno di ritardo rispetto alla programmazione stabilita, nella misura massima del 10% del corrispettivo totale, e concordata relativamente alla consegna dei prodotti secondo il POL di cui all'art.4.

la Stazione Appaltante effettuerà la contestazione, mediante PEC e assegnerà un termine, non inferiore a dieci giorni solari, per la presentazione di controdeduzioni scritte.

Qualora non pervenga alcun riscontro entro i termini previsti o le giustificazioni addotte non vengano ritenute fondate, in quanto costituiscono difformità di carattere tecnico-scientifico rispetto alle attività e i prodotti attesi descritti nella documentazione di gara, la Stazione Appaltante comunicherà, a mezzo PEC, le ragioni della valutazione effettuata, l'entità della penale e la modalità di pagamento della stessa.

Qualora l'Appaltatore invii le controdeduzioni nei termini previsti, decorsi 10 giorni dall'invio senza che vi sia risposta da parte della Stazione Appaltante, le stesse si intenderanno tacitamente accettate.

La Stazione Appaltante, in caso di applicazione di penali, procederà in uno dei seguenti modi:

- a) con l'addebito formale delle stesse sui crediti dell'Affidatario dipendenti dal contratto;
- b) con la richiesta di nota di credito nei confronti dell'Affidatario.

L'applicazione delle penali non pregiudica il diritto della Stazione Appaltante ad ottenere la prestazione a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

In caso di reiterate irregolarità o di gravi ritardi nell'esecuzione degli obblighi contrattuali tali da compromettere la buona riuscita delle prestazioni, nei casi di grave inadempienza o qualora l'ammontare complessivo delle penali raggiunga il 10% del valore dell'importo contrattuale, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto, salvo il risarcimento del danno ulteriore, senza necessità di atti giudiziari.

In tutti i casi di risoluzione l'appaltatore avrà il diritto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite.

In caso di grave inadempimento nell'esecuzione del servizio, la Stazione Appaltante, si riserva la facoltà di far eseguire a terzi il servizio, al fine di garantirne la continuità. L'eventuale maggior spesa sopportata risulterà a carico dell'Affidatario inadempiente.

ART. 20-PROROGHE

Qualora l'Affidatario non fosse in grado di ultimare la prestazione del servizio nel termine fissato, l'Affidatario potrà chiederne la proroga, con adeguata motivazione inoltrata prima del termine anzidetto via PEC.

Si fa presente che eventuali proroghe potranno essere unicamente concesse dalla Stazione Appaltante, tenendo conto del cronoprogramma e dei vincoli economico-finanziari del Progetto GeoNet.

La concessione di una proroga non prevede comunque alcun aumento dei costi del presente servizio.

ART. 21-SOSPENSIONE DEL CONTRATTO

La sospensione può, sulla base dell'art.121 del D.Lgs.36/2023 e s.m.i., essere disposta dal RUP per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze di finanza pubblica. Qualora la sospensione, o le sospensioni, durino per un periodo di tempo superiore a un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione del contratto, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'Affidatario può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità; se la Stazione Appaltante si oppone, l'Affidatario ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. Nessun indennizzo è dovuto all'Affidatario negli altri casi.

La sospensione è disposta per il tempo strettamente necessario. Cessate le cause, il RUP dispone la ripresa dell'esecuzione e indica il nuovo termine contrattuale.

ART. 22-RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Regione Piemonte può risolvere il contratto secondo quanto previsto dall'art.122 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

ART. 23-RECESSO

La Regione Piemonte può recedere dal contratto secondo quanto previsto dall'art.123 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

ART. 24-DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione del contratto.

ART. 25-CODICE DI COMPORTAMENTO

Il Codice di comportamento definisce i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare. L'appaltatore si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il contratto affidato.

ART. 26- ECCEZIONI, RISERVE E CONTESTAZIONI DELL'APPALTATORE

Tutte le eccezioni, riserve e contestazioni che l'Appaltatore intenda formulare a qualsiasi titolo, devono essere avanzate mediante comunicazione scritta alla Stazione Appaltante.

A pena di decadenza detta comunicazione deve essere inviata entro e non oltre 10 (dieci) giorni lavorativi dalla data in cui l'Appaltatore ha conosciuto ovvero avrebbe potuto conoscere usando l'ordinaria diligenza il fatto generatore dell'eccezione, riserva e/o contestazione, indicando le corrispondenti domande e le ragioni di ciascuna di esse.

È facoltà dell'Appaltatore presentare contestazioni scritte in occasione dei pagamenti. Qualora l'Appaltatore non proponga le sue doglianze nel modo e nei termini sopra indicati, esso decade dal diritto di farle valere.

ART. 27- DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE – FORO COMPETENTE

Qualora sorgessero controversie in ordine alla validità, all'interpretazione e/o all'esecuzione del Contratto, le parti esperiranno un tentativo di accordo bonario ai sensi dell'art.211 del D.Lgs.36/2023 e ss.mm.ii.. La Stazione Appaltante a seguito della richiesta dell'Appaltatore, formulerà, previa istruttoria, una proposta di accordo bonario da sottoporre all'Appaltatore per l'accettazione. L'accettazione dell'Appaltatore dovrà pervenire per iscritto nel termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della proposta; l'accordo bonario dovrà poi essere sottoscritto dalle parti e farà parte integrante del Contratto.

Nel caso in cui le Parti non raggiungessero l'accordo bonario, competente a conoscere la controversia sarà l'Autorità Giudiziaria del Tribunale di Torino.

ART. 28-NORMA DI CHIUSURA E RINVIO AD ALTRE NORME

L'Affidatario, avendo partecipato alla procedura per l'assegnazione del contratto di appalto, riconosce e accetta in maniera piena e consapevole, tutte le prescrizioni richieste per l'espletamento del servizio, nonché tutte le clausole specifiche previste nel presente Capitolato.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente documento si fa rinvio alle norme del D.Lgs.36/2023 e ss.mm.ii. (Codice dei Contratti Pubblici) e, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice Civile, nonché alle disposizioni contenute nei Regolamenti UE n. 1058/2021 e 1059/2021.

ART. 29-LINGUA DEI DOCUMENTI

Il presente documento di gara è redatto esclusivamente in lingua italiana e tale lingua è l'unica facente fede come originale.

ALLEGATO 3

SCHEMA DI CONTRATTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO E PRODUZIONE DI CARTOGRAFIA GEOLOGICA DELL'AREA CORRISPONDENTE AL PARCO ALPE VEGLIA E ALPE DEVERO E PRODUZIONE DI ALLESTIMENTO CARTOGRAFICO E ALTRI PRODOTTI CARTOGRAFICI GEOLOGICI CORRELATI

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG VI – A ITALIA SVIZZERA 2021-2027

Progetto Cross-border GEOheritage NETwork - Network del patrimonio geologico transfrontaliero
Acronimo GeoNet, ID 0200123

CIG: ___ e CUP J21G24000090007

TRA

La **Regione Piemonte** (C.F. 80087670016) rappresentata da _____, domiciliata ai fini del presente atto presso la sede regionale di Torino, Piazza Piemonte, 1 nella sua qualità di Dirigente del Settore Geologico della Regione Piemonte, autorizzata alla stipulazione del presente contratto con _____, di seguito, per brevità, anche indicata come "**Amministrazione regionale**"

E

L'**Università degli Studi di Milano-Bicocca**, con sede legale in Milano, Piazza dell'Ateneo Nuovo n. 1, Codice Fiscale e P.IVA 12621570154, casella PEC ateneo.bicocca@pec.unimib.it, ai fini del presente atto rappresentata dal Prof. _____ giusta delega con Decreto Rettorale n. prot. del "vista la Determina Dirigenziale n. prot. del" oppure "vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del" di seguito per brevità, indicato come "**Appaltatore**" o "**Affidatario**";

di seguito, quando congiuntamente, le **Parti**.

PREMESSO CHE

a) la Regione Piemonte partecipa in qualità di partner al progetto "Cross-border GEOheritage NETwork - Network del patrimonio geologico transfrontaliero" (di seguito GeoNet), ID 0200123 che si inserisce nella priorità *Asse 4* Promuovere l'inclusione sociale e il turismo nei territori del Programma e nell'*Obiettivo Specifico 4.6* Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico e nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale;

b) in tale ambito la Regione all'interno del WP1 "Creazione e messa in rete di una strategia sostenibile e inclusiva di sviluppo del geoturismo", Attività 1.1 dovrà collaborare per lo svolgimento delle seguenti attività:

- un rilevamento geologico di terreno a scala 1:10.000 dell'area del Parco Alpe Veglia e Alpe Devero, mediante rilevamento geologico supportato da analisi specialistiche di dettaglio;
- un allestimento cartografico finalizzato alla creazione di una carta geologica e geoturistica per l'area di interesse del Progetto (alta Valsesia-Ossola in Italia e Binntal-Sempione in Svizzera);

c) al fine di ottemperare agli obiettivi del Progetto GeoNet, con provvedimento dirigenziale n. ___ in data ___ del Settore Geologico sono stati approvati il progetto del servizio da acquisire "*Rilevamento e produzione di cartografia geologica dell'area corrispondente al Parco Alpe Veglia e Alpe Devero e produzione di allestimento cartografico e altri prodotti cartografici geologici correlati*" (di seguito "Progetto"), il Capitolato Speciale d'appalto, il Disciplinare e lo Schema di Contratto ed è stato determinato di contrarre mediante trattativa diretta sulla piattaforma elettronica MePA, ai sensi

dell'art.50 comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. all'operatore economico Università degli Studi di Milano-Bicocca;

d) con provvedimento dirigenziale n. ___ data ___ del Settore Geologico è stato determinato di affidare all'operatore economico Università degli Studi di Milano-Bicocca il "*Rilevamento e produzione di cartografia geologica dell'area corrispondente al Parco Alpe Veglia e Alpe Devero e produzione di allestimento cartografico e altri prodotti cartografici geologici correlati*" per un importo di euro _____, oltre a euro _____ per oneri IVA, per un totale complessivo pari a euro _____;

e) l'Amministrazione regionale ha verificato, ai fini dell'aggiudicazione definitiva, il possesso da parte dell'Affidatario dei requisiti di ordine generale previsti dagli articoli 94 e 95 del Codice dei Contratti pubblici (D.Lgs. 36/2023);

f) l'appalto oggetto del presente contratto non è soggetto alla redazione del documento unico di valutazione rischi da interferenze (DUVRI) di cui all'art. 26, comma 3 del D.L. 81/2008;

g) il presente contratto è stipulato con modalità elettronica in conformità a quanto previsto dall'articolo 18, comma 1 del D.Lgs. 36/2023;

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto e l'Appaltatore dichiara di conoscerle e accettarle.

ART. 2 OGGETTO E ACCETTAZIONE DELL'INCARICO

1. L'Amministrazione regionale affida all'Affidatario, che accetta senza riserva alcuna, il servizio di esecuzione delle attività di **rilevamento e produzione di cartografia geologica dell'area corrispondente al Parco Alpe Veglia e Alpe Devero e produzione di allestimento cartografico e altri prodotti cartografici geologici correlati** come definito nei documenti allegati alla piattaforma AcquistinretePA (CIG _____, CUPJ21G24000090007).

2. L'Affidatario si impegna alla sua esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto.

ART. 3 DISCIPLINA DELL'AFFIDAMENTO E DOCUMENTI CONTRATTUALI

1. Il presente contratto disciplina il complesso delle obbligazioni derivanti dal rapporto contrattuale così come costituitosi in esito all'aggiudicazione dell'appalto summenzionato.

2. L'Affidatario accetta sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile di norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti, oltre che dal presente contratto, dai seguenti documenti che ne formano parte integrante e sostanziale, documenti tutti che l'Affidatario dichiara di ben conoscere e accettare e che sono conservati presso l'Amministrazione regionale:

a) La Trattativa MePA n. _____

b) L'offerta _____, acquisita e depositata in formato elettronico nel portale MePA al n. di registro elettronico _____ in data _____;

c) Gli atti indicati alla lettera c) delle premesse.

ART. 4. RESPONSABILI SCIENTIFICI

L'Affidatario designa il/la Prof. quale Responsabile Scientifico del Contratto.

La Stazione Appaltante designa quale proprio referente del Contratto il/la Dr.

Ai fini dello svolgimento del Contratto l'Affidatario si potrà avvalere di proprio personale interno, necessario per la corretta esecuzione dello stesso, nonché di personale esterno, collaboratore e/o consulente, previa accettazione da parte del medesimo di tutte le previsioni di cui in questo contratto.

ART. 5 CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

1. Agli effetti fiscali, si dichiara in netti euro _____ il valore del presente contratto.

I pagamenti sono disposti alle seguenti scadenze:

1) acconto pari al 20% dell'importo contrattuale alla consegna della documentazione relativa all'attività n.1 del Progetto "Raccolta dati esistenti" (Allegato 1 pag.2);

2) prima tranche pari ad ulteriore 25% dell'importo contrattuale alla consegna del rilevamento del 40% dell'area prevista e del 40% della banca dati alla scala 1:25.000;

3) seconda tranche pari ad ulteriore 15% dell'importo contrattuale alla consegna del rilevamento di un ulteriore 20% dell'area prevista e della relativa banca dati alla scala 1:25.000;

4) terza tranche pari ad ulteriore 15% dell'importo contrattuale alla consegna del rilevamento del 30% dell'area prevista e della relativa banca dati alla scala 1:25.000;

5) quarta tranche pari ad ulteriore 20% dell'importo contrattuale alla consegna dell'ultimo 10% di rilevamento e degli allestimenti preliminari per la stampa al 15/10/2026;

6) saldo alla consegna finale della banca dati completa entro il 31/12/2026.

2. Tutti gli importi devono intendersi al netto dell'IVA 22%.

ART. 6 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

1. I rapporti tra l'Amministrazione regionale e l'Affidatario saranno tenuti dal Responsabile Unico del Progetto (RUP) Dott.ssa Geol. Paola Elena Bernardelli.

2. La prestazione dovrà essere conforme al Capitolato e dovrà essere eseguita secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, dalle direttive impartite dal Responsabile Unico del Progetto e da quanto stabilito nel Piano Operativo di Lavoro (POL).

3. L'Affidatario ha l'obbligo di informare e relazionare sulle attività svolte l'Amministrazione regionale durante l'esecuzione del servizio.

4. Le Parti si confronteranno reciprocamente e con continuità in ordine allo sviluppo dell'attività oggetto del presente contratto, concordando incontri periodici quadrimestrali anche in modalità da remoto.

ART. 7 SEGRETEZZA

1. L'Affidatario si obbliga a mantenere la più stretta segretezza per tutta la durata del presente contratto e per un successivo periodo massimo di 3 anni sul contenuto di tutta la documentazione, disegni, fotocopie, prove, prototipi elaborati, progettati, realizzati e messi a punto dall'Affidatario nell'ambito del contratto.
2. Non saranno da considerarsi confidenziali le informazioni che:
 - a) l'Affidatario potrà dimostrare con documento scritto che erano già in suo possesso e/o da essa conosciute alla data della loro ricezione da parte della Committente;
 - b) siano o divengano di pubblico dominio senza responsabilità dell'Affidatario.
3. Le stesse disposizioni di segretezza si applicano per le informazioni confidenziali proprietarie eventualmente svelate da una Parte all'altra nell'ambito del contratto.

ART. 8 DURATA DEL CONTRATTO

1. L'appalto disciplinato dal presente contratto decorre dalla data di sottoscrizione del presente documento (vedi firma digitale) e termina il 31/12/2026.
2. In caso di proroghe, il termine del servizio è ridefinito in modo proporzionale, rimodulando il cronoprogramma a parità di attività da svolgersi.

ART. 9 PAGAMENTI E TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

1. L'Amministrazione regionale provvederà, previa regolare esecuzione del servizio, a effettuare i pagamenti entro 30 giorni dal ricevimento di regolare fattura. Di seguito sono riportati i dati per l'emissione della fattura elettronica, ai sensi del D.M. n. 55 del 3 aprile 2013:

Regione Piemonte Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica-Settore Geologico, Piazza Piemonte, n. 1 - 10127 Torino

Codice Unico IPA: J9FDBP

Codice Identificativo Gara: CIG _____

Codice Unico di progetto: J21G24000090007

Progetto: GeoNet - Cross-border GEOheritage NETwork - Network del patrimonio geologico transfrontaliero Acronimo GeoNet, ID 0200123.

2. La trasmissione della fattura in formato elettronico avverrà attraverso il Sistema nazionale d'Interscambio (SdI). Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla Circolare prot. n. 5594/A11020 del 5 febbraio 2015 della Direzione Regionale Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Ragioneria, ad oggetto "Split payment (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario)", l'IVA è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'Art. 17ter del D.P.R. n. 633/1972 ss.mm.ii. La fattura emessa dovrà pertanto indicare la frase "scissione dei pagamenti".

3. Il versamento del corrispettivo previsto dovrà essere effettuato tramite l'IBAN IT02M0100004306TU0000007127 dell'Università degli Studi di Milano – Bicocca.

4. In ottemperanza a quanto indicato dalla legge 136/2010 recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e in particolare l’art.3 “Tracciabilità dei flussi finanziari”, l’Affidatario dovrà attenersi alle disposizioni di seguito elencate:

- Utilizzare per tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto un conto corrente bancario o postale appositamente dedicato, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche, i cui estremi identificativi dovranno essere comunicati all’Amministrazione, entro sette giorni dall’accensione dello stesso, unitamente alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate a operare;
- Effettuare tutti i movimenti finanziari relativi al servizio in oggetto esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, salvo quanto previsto al comma 3, art.3, della legge 136/2010, riportando il codice CUP di riferimento. Qualora l’Affidatario effettui transazioni finanziarie senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane SpA, il contratto si intenderà risolto di diritto ai sensi dell’articolo 1456 del Codice Civile. Fatta salva l’applicazione della clausola risolutiva espressa, all’Affidatario potranno altresì essere applicate le sanzioni di cui all’articolo 6 della legge 136/2010.

5. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono effettuate mediante dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà, ai sensi dell’articolo 21 del D.P.R. n. 445/2000.

6. L’Amministrazione non esegue alcun pagamento all’Affidatario, in pendenza della comunicazione dei dati di cui sopra. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi. L’Amministrazione risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito nell’articolo 3, comma 1, della L. n. 136/2010.

ART. 10 OBBLIGHI DELL’AFFIDATARIO

1. Sono a carico dell’Affidatario tutti gli oneri e i rischi relativi alla prestazione del servizio oggetto del presente contratto, nonché ogni attività che si renda necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per il corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.
2. L’Affidatario è quindi responsabile, civilmente e penalmente, per tutte le attività derivanti e inerenti al presente Contratto e per tutti i danni che avessero a verificarsi nell’esecuzione dell’incarico, sia direttamente che indirettamente, a persone, compresi i prestatori d’opera, opere e cose.
3. L’Affidatario conferma di essere dotato di organizzazione adeguata all’espletamento delle attività oggetto del Contratto, con particolare riferimento ai requisiti di cui all’Art.6 del Capitolato.
4. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare norme e prescrizioni entrate in vigore successivamente alla data di stipulazione del contratto restano a esclusivo carico dell’Affidatario.
5. L’Affidatario si impegna a consentire all’Amministrazione regionale, per quanto di propria competenza, di procedere alle verifiche della piena e corretta esecuzione del servizio oggetto del presente contratto prestando ogni utile collaborazione. Le modalità e le tempistiche delle suddette verifiche dovranno essere preventivamente concordate con l’Affidatario.

6. L'Affidatario si obbliga a svolgere il servizio nel rispetto di quanto previsto dal Contratto, dal Progetto, dal Capitolato Speciale di Appalto, dal Disciplinare di Gara, dal Codice degli Appalti D.Lgs. 36/2023, e dalle altre norme vigenti in materia, anche se sopravvenute rispetto alla stipula del Contratto.
7. L'Affidatario si obbliga inoltre ad espletare tutte le prestazioni che sebbene non espressamente previste nel Contratto, risultino comunque necessarie per la corretta e completa esecuzione del Contratto.
8. L'Affidatario si obbliga a rispettare, e far rispettare, le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, con particolare riferimento al D.Lgs. 81/2008.
9. Al fine di comunicare in modo trasparente il sostegno finanziario dell'Unione Europea (UE) l'Affidatario si obbliga a rispettare le norme di Pubblicità previste dal Programma Interreg VI-A Italia-Svizzera 2021-2027.

ART. 11 OBBLIGHI DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE

1. L'Amministrazione regionale si impegna ad adempiere agli obblighi previsti a suo carico dal Contratto.
2. In particolare, l'Amministrazione regionale provvede a consegnare copia di tutta la documentazione, in proprio possesso, utile per l'esecuzione del Contratto. Restano ferme le responsabilità e oneri dell'Affidatario in merito alla verifica di coerenza di predetti documenti con lo stato di fatto.
3. L'Amministrazione regionale si riserva di svolgere attività di verifica e controllo sull'operato dell'Affidatario.

ART. 12 PROPRIETÀ DEI RISULTATI

1. L'Affidatario e la Stazione Appaltante dichiarano che l'attività oggetto del contratto non consiste, né è rivolta, alla realizzazione di proprietà industriali e/o specifiche opere dell'ingegno suscettibili di pratica applicazione nel settore della produzione di beni o servizi.
2. Fermo restando il diritto morale di autore, l'Amministrazione regionale resterà proprietaria di qualsiasi risultato della ricerca ed opera dell'ingegno tutelabile a norma della Legge sul Diritto d'Autore, qualunque sia la forma ed il modo di espressione, concepita, realizzata e messa in pratica nell'ambito delle attività oggetto del contratto.
3. I risultati dell'attività oggetto del presente Contratto, saranno distribuiti con Licenza Creative Commons (CC-BY 4.0) e, come tali, saranno liberamente utilizzabili, come da definizione di Copyright riportate sul geoportale sul quale saranno inseriti.

ART. 13 PUBBLICAZIONI E DIFFUSIONE DEI RISULTATI

1. L'Affidatario, atteso il suo ruolo a fini istituzionali, avrà il diritto di utilizzare a scopi scientifici o didattici i risultati delle attività oggetto del presente contratto, anche in forma parziale.

2. Le pubblicazioni a scopi scientifici devono rispettare le norme di Pubblicità previste dal Programma Interreg VI-A Italia-Svizzera 2021-2027 in riferimento al Progetto GeoNet e al cofinanziamento da parte dell'Unione Europea (UE).

3. Al fine di ottemperare agli obiettivi del Progetto GeoNet ma anche allo scopo di riutilizzare i prodotti in altri contesti, la Carta geologica e la Banca dati dovranno essere realizzati secondo le specifiche dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) stabilite nei QUADERNI N. 1/1992, N. 2/1996, N. 6/1997 E N. 12/2009 e 15/2022, scaricabili in formato *.pdf dal sito ISPRA all'indirizzo WEB: <https://www.isprambiente.gov.it/it/pubblicazioni/periodici-tecnici/i-quaderni-serie-iii-del-sg> per la realizzazione della carta geologica d'Italia in scala 1:50000, cosicché possano essere immediatamente utilizzati per la realizzazione dei Fogli Geologici Varzo – Formazza – Corno Cicco.

ART. 14 DANNI, RESPONSABILITÀ CIVILE E POLIZZA ASSICURATIVA

1. L'Appaltatore assume in proprio ogni responsabilità, per tutta la durata del contratto, per qualsiasi danno causato a persone o beni, tanto dell'Appaltatore stesso quanto dell'Amministrazione e/o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

2. A fronte dell'obbligo di cui al precedente comma, l'Appaltatore ha stipulato opportuna polizza a copertura rischi e responsabilità civile verso terzi con massimale per sinistro non inferiore ad € 1.000.000,00 (RCT/RCO).

ART. 15 PENALI, RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. L'Affidatario si impegna a garantire che il servizio venga effettuato secondo le modalità e nei termini indicati nel presente contratto.

2. L'Amministrazione regionale può contestare eventuali ritardi l'Affidatario può in ogni caso comunicare le proprie deduzioni all'Amministrazione regionale nel termine non inferiore a 10 giorni dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano ritenute accoglibili, costituendo difformità di carattere tecnico scientifico rispetto al programma di attività e i prodotti attesi descritti nei documenti di gara, ovvero non vi sia stata risposta alla contestazione o questa non sia giunta nel termine fissato, saranno applicate le relative penali. Qualora l'Appaltatore invii le controdeduzioni nei termini previsti, decorsi 10 giorni dall'invio senza che vi sia risposta da parte della Stazione Appaltante, le stesse si intenderanno tacitamente accettate.

3. L'Amministrazione regionale può risolvere di diritto il presente contratto, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, previa dichiarazione da comunicarsi all'Affidatario tramite PEC, nei seguenti casi:

- a) qualora durante l'esecuzione della prestazione fosse accertato il venir meno dei requisiti di cui agli artt. 94-98 del D.Lgs. 36/2023;
- b) nel caso di violazione del divieto di cessione del contratto;
- c) nel caso di sospensione del servizio;
- d) nel caso di sostituzione, non concordate con la Stazione Appaltante, delle persone individuate in sede di offerta per l'esecuzione della prestazione;
- e) nel caso in cui la somma delle penali superi il 10% dell'importo del contratto.

4. L'Amministrazione regionale risolve il contratto nel caso di gravi e ripetute violazioni degli obblighi derivanti dal codice etico di comportamento.
5. L'Amministrazione regionale si riserva altresì il diritto di risolvere il contratto nel caso di violazione degli obblighi riguardanti la tracciabilità dei flussi finanziari.
6. L'Amministrazione regionale può recedere dal contratto in qualunque momento dell'esecuzione, per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, con preavviso non inferiore a 20 giorni, da comunicare all'Affidatario tramite PEC. In tal caso l'Amministrazione regionale è tenuto al pagamento delle sole prestazioni eseguite e ritenute regolari al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti, secondo quanto previsto dall'articolo 123, comma 1, del D.Lgs. 36/2023.

ART. 16 PROROGHE

1. Qualora l'Affidatario non fosse in grado di ultimare la prestazione del servizio nel termine fissato, l'Affidatario potrà chiederne la proroga, con adeguata motivazione inoltrata prima del termine anzidetto via PEC.
2. Si fa presente che eventuali proroghe potranno essere unicamente concesse dall'Amministrazione regionale, tenendo conto del cronoprogramma e dei vincoli economici finanziari del Progetto GeoNet.
3. La concessione di una proroga non prevede comunque alcun aumento dei costi del presente servizio.

ART. 17 SUBAPPALTO

1. Per la disciplina del subappalto si rimanda all'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

ART. 18 RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

1. Le Parti si impegnano a tentare di risolvere amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'esecuzione del presente affidamento. Le eventuali controversie tra l'Amministrazione e l'Affidatario saranno risolte ai sensi degli articoli 210, 212 e 213 del D.Lgs. n. 36/2023.
2. Per ogni controversia derivante dall'esecuzione del contratto, comprese quelle aventi ad oggetto l'adempimento, la risoluzione, il recesso e la rescissione del contratto, la nullità e l'annullabilità del medesimo, il mancato raggiungimento dell'accordo bonario o della transazione, nonché il risarcimento di tutti i danni conseguenti, insorte tra l'Amministrazione regionale e l'Affidatario, è competente, in via esclusiva, il Foro di Torino.

ART. 19 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Le Parti sono a conoscenza delle informazioni di cui all'articolo 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati 2016/679 circa il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del presente servizio e agli adempimenti di legge a ciò conseguenti.
2. Le Parti si impegnano a improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità, trasparenza, esattezza e minimizzazione, nel pieno rispetto del Regolamento generale sulla protezione dei dati 2016/679 e della normativa nazionale vigente, laddove applicabile, adottando le misure tecniche e organizzative adeguate alla finalità del trattamento.

3. I dati personali forniti alla Regione Piemonte per il procedimento in oggetto saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016 del 27.04.2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati. Durante l'esecuzione contrattuale saranno rispettate le informazioni fornite, ai sensi del suddetto Regolamento, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni; in particolare, in ordine al procedimento instaurato: a) i dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati per le finalità di gestione del servizio e saranno trattati sia mediante supporto cartaceo che magnetico per le finalità del rapporto contrattuale; b) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:

1) il personale interno dell'Amministrazione;

2) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.;

c) il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è la Dirigente Responsabile del Settore Geologico.

ART. 20 CODICE DI COMPORTAMENTO

1. Nell'espletamento del servizio l'Affidatario dichiara di aver preso conoscenza dei principi contenuti nel Codice di comportamento dell'Amministrazione Regionale, pubblicato sul sito internet istituzionale:

https://www.regione.piemonte.it/informativa_assunzioni/dwd/4_codice%20di%20comportamento.pdf

e si impegna a non porre in essere alcun comportamento in violazione dei medesimi o che induca in qualsiasi modo i destinatari a violarli.

ART. 21 LINGUA CONTRATTUALE

1. Il presente contratto è redatto esclusivamente in lingua italiana e tale lingua è l'unica facente fede come originale.

ART. 22 REGISTRAZIONE E IMPOSTA DI BOLLO

Oltre gli oneri di cui al presente Contratto sono pure a carico dell'Appaltatore e si intendono compensati nel prezzo contrattuale, i seguenti obblighi speciali:

a) spese di contratto, registro e bollo per tutti gli atti e processi relativi al presente appalto nella misura e con le modalità speciali previste dall'art. 18, comma 10 e dall'Allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023;

b) imposte di ogni genere e tasse di bollo per tutti gli atti inerenti al lavoro e per tutta la durata dello stesso. La registrazione avverrà in caso d'uso.

Art. 23 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

1. È vietata la cessione del presente contratto, ai sensi del primo comma dell'art. 119 del Codice; ne consegue che l'Appaltatore non potrà cedere a terzi, ad alcun titolo, il presente contratto né i diritti dallo stesso nascenti.

2. In caso di violazione del disposto di cui al comma precedente, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere di diritto il contratto (art. 1456 c.c.), fatto salvo il diritto di agire per il risarcimento di ogni ulteriore conseguente danno subito (art. 1382 c.c.).

ART. 24 DISPOSIZIONI FINALI

In ottemperanza al Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, confluito nel PIAO e approvato con DGR n.11-739 del 31/01/2025: "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027" e ai sensi dell'art. 1, comma 3, del "Codice di Comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale del Piemonte", l'Appaltatore dichiara di essere a conoscenza e di accettare tutti gli obblighi di condotta in esso definiti. La violazione di detti obblighi comporterà la risoluzione del contratto da valutarsi nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

Sono richiamate, ove applicabili, le norme dell'art. 53 comma 16ter, del D.Lgs. n.165/2001.

Il presente contratto, redatto mediante strumenti informatici, è stato letto dalle Parti, che lo approvano, confermano e sottoscrivono con firma digitale, previa verifica della validità del certificato di firma utilizzato

Letto, confermato e sottoscritto.

Firmato digitalmente ex art. 24 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 82/2005

REGIONE PIEMONTE

La Dirigente del Settore Geologico Paola Elena BERNARDELLI

Firmato digitalmente ex art. 24 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 82/2005

L'Affidatario

Il Legale Rappresentante

ALLEGATO 4

DISCIPLINARE

AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO E PRODUZIONE DI CARTOGRAFIA GEOLOGICA DELL'AREA CORRISPONDENTE AL PARCO ALPE VEGLIA E ALPE DEVERO E PRODUZIONE DI ALLESTIMENTO CARTOGRAFICO E ALTRI PRODOTTI CARTOGRAFICI GEOLOGICI CORRELATI.

SPESA PRESUNTA euro 138.600 o.f.e.

CIG

CUP J21G24000090007

Stazione appaltante:

Regione Piemonte Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Settore Geologico

Indirizzo: Piazza Piemonte, n. 1 - 10127 Torino

Codice fiscale 80087670016

Pec: geologico@cert.regione.piemonte.it

Responsabile Unico Del Progetto (RUP): Dott.ssa Geol. Paola Elena Bernardelli

PREMESSE

La Regione Piemonte partecipa in qualità di partner al Progetto Cross-border GEOheritage NETwork - Network del patrimonio geologico transfrontaliero Acronimo GeoNet, ID 0200123 che si inserisce nella priorità Asse 4 Promuovere l'inclusione sociale e il turismo nei territori del Programma e nell'Obiettivo Specifico 4.6 Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico e nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale.

Scopo principale del Progetto è "creare un distretto geoturistico transfrontaliero attraverso la messa in rete degli innumerevoli siti di interesse geologico e minerario distribuiti tra la Valsesia, il Verbano, l'Ossola, l'area Brig-Simplon e la Binntal."

In tale ambito, la Regione all'interno del WP1 "Creazione e messa in rete di una strategia sostenibile e inclusiva di sviluppo del geoturismo" collaborerà con altri partner all'Attività 1.1 - Geopatrimonio dell'area transfrontaliera: approfondimenti scientifici e predisposizione degli strumenti per la divulgazione.

In particolare l'Attività 1.1 include un approfondimento conoscitivo finalizzato a colmare le lacune esistenti relativamente alla cartografia geologica e al patrimonio dei geositi, considerato un prodotto preparatorio per l'intera operazione progettuale. Il progetto GeoNet ID 0200123 specifica che la Regione dovrà curare:

- un rilevamento geologico di terreno a scala 1:10.000 dell'area del Parco Alpe Veglia e Alpe Devero, mediante rilevamento geologico supportato da analisi specialistiche di dettaglio;
- un allestimento cartografico finalizzato alla creazione di una carta geologica e geoturistica per l'area di interesse del Progetto (alta Valsesia-Ossola in Italia e Binntal-Sempione in Svizzera).

NORMATIVA APPLICABILE

La presente procedura è espressamente disciplinata dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici ed in particolare dal D.Lgs. n.36 del 31 marzo 2023 e s.m.i. e delle relative norme attuative.

Per quanto non espressamente previsto nel D.Lgs. n.36 del 31 marzo 2023 e s.m.i. l'attività contrattuale si svolgerà nel rispetto delle disposizioni stabilite dal Codice Civile.

OGGETTO DELLA RICHIESTA

Oggetto della richiesta sono i seguenti prodotti:

- Raccolta, revisione e organizzazione dei dati esistenti relativi all'area di interesse;
- Rilievo geologico dell'area del Parco Alpe Veglia e Alpe Devero alla scala 1:10.000 finalizzato all'interpretazione geologica alla scala 1:25.000;
- Banca dati alla scala 1:25.000 comprensiva della caratterizzazione litologica delle Unità di Legenda dell'area del Parco Alpe Veglia e Alpe Devero;
- Allestimento preliminare per la stampa della carta geoturistica dell'area del Parco Alpe Veglia e Alpe Devero alla scala più adeguata per la resa editoriale con armonizzazione critica dei dati da letteratura;

- Allestimento preliminare per la stampa della carta geoturistica dell'area di interesse del Progetto (alta Valsesia-Ossola in Italia e Binntal-Sempione in Svizzera) alla scala più adeguata per la resa editoriale con armonizzazione critica dei dati da letteratura;
- Modello geologico-strutturale 3D relativo all'area del Parco Alpe Veglia e Alpe Devero;
- Testo illustrativo delle carte e contributi specifici da pubblicare sul sito web.

Al fine di ottemperare agli obiettivi del Progetto GeoNet ma anche allo scopo di riutilizzare i prodotti in altri contesti, la Banca dati dovrà essere realizzata secondo le specifiche dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) per la realizzazione della carta geologica d'Italia in scala 1:50000, cosicché possano essere immediatamente utilizzati per la realizzazione dei Fogli Geologici Varzo – Formazza – Corno Cieco.

Pertanto, i prodotti dovranno essere redatti in conformità alle specifiche tecniche stabilite nei QUADERNI N. 1/1992, N. 2/1996, N. 6/1997 E N. 12/2009 e 15/2022, scaricabili in formato *.pdf dal sito ISPRA all'indirizzo WEB: <https://www.isprambiente.gov.it/it/pubblicazioni/periodici-tecnici/i-quaderni-serie-iii-del-sg>

L'area di rilevamento è localizzata nell'ambito dei confini del Parco Alpe Veglia e Alpe Devero per una superficie di 110 kmq il cui perimetro verrà consegnato in formato "geopackage" alla consegna del servizio.

Il Disciplinare e il Capitolato Speciale d'appalto contengono tutte le norme di carattere generale e tecnico.

I termini relativi all'esecuzione sono da considerarsi a tutti gli effetti essenziali ai sensi dell'articolo 1457 del codice civile.

A seguito dell'aggiudicazione verrà stipulato tra la Stazione Appaltante e l'Operatore Economico Aggiudicatario un Contratto il cui oggetto è definito dal presente Disciplinare.

STAZIONE APPALTANTE

Regione Piemonte Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Settore Geologico
Indirizzo: Piazza Piemonte, n. 1 - 10127 Torino
Codice fiscale 80087670016
Pec: geologico@cert.regione.piemonte.it
Sito internet: <https://www.regione.piemonte.it/web/>

RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Il Responsabile Unico del Progetto è la Dott.ssa Geol. Paola Elena Bernardelli, Dirigente del Settore Geologico della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica della Regione Piemonte.

DURATA DEL SERVIZIO

Il Servizio oggetto della presente procedura ha inizio a partire dalla data di sottoscrizione del

contratto, o dalla data di avvio anticipato del servizio, e termina alla data di scadenza prevista delle attività, ovvero il 31/12/2026.

ESECUZIONE ANTICIPATA

La Stazione Appaltante si riserva l'eventuale esecuzione anticipata del presente servizio in pendenza della stipula del contratto, conformemente alle prescrizioni dell'art.50 comma 6 del D.Lgs.36/2023 e s.m.i che ammettono l'esecuzione in via d'urgenza nelle ipotesi di eventi oggettivamente imprevedibili, per ovviare a situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica, ovvero per il patrimonio storico, artistico, culturale ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari. Nelle more della stipula del contratto, la Stazione Appaltante ha quindi titolo a imporre all'Affidatario, al quale è stata formalizzata l'aggiudicazione definitiva, l'esecuzione anticipata del servizio.

VALORE DEL SERVIZIO

Ai fini della determinazione della normativa applicabile, ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., l'importo complessivo presunto, ammonta ad Euro 138.600,00 (centotrentottomilaseicento/00) I.V.A. esclusa, comprensivi di oneri previdenziali.

PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Affidamento diretto ai sensi dell'art.50 comma 1 lettera b) del D.Lgs 36/2023 mediante Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).

CALENDARIO

I termini di riferimento sono quelli pubblicati sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione MePA nella sezione Albo Fornitori.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'operatore economico deve presentare un'offerta economica rispetto al prezzo stimato al netto del costo della manodopera.

Non verranno ammesse offerte alla pari o in aumento

Non si potranno presentare offerte parziali o subordinate a condizioni non disciplinate dalla lex specialis di gara.

Il ribasso d'asta offerto è comprensivo dello sconto ai fini dell'esonero della garanzia definitiva ai sensi dell'art.53 comma 4 del D.Lgs.36/2023.

DOCUMENTAZIONE DI GARA

La documentazione sarà disponibile sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione MePA

all'interno dello spazio riservato alla Trattativa Diretta ed è costituita da:

- Progetto del Servizio
- Disciplinare di Gara
- Capitolato Speciale d'appalto
- Schema di contratto
- Informativa Privacy
- Eventuali altri documenti

OPERATORE ECONOMICO AMMESSO E REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE

Per la partecipazione alla Trattativa Diretta il concorrente, a pena di esclusione, deve possedere i seguenti requisiti:

a) Requisiti di ordine generale

Il concorrente deve attestare di non essere soggetto ai motivi di esclusione di cui all'art. 94 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

b) Requisiti di ordine speciale: Capacità tecniche e professionali per le seguenti figure:

- **Coordinatore delle attività scientifico-tecniche:**

Ampia esperienza con docenza universitaria pluriennale nel campo della geologia strutturale del cristallino con pubblicazioni scientifiche sia sulla geologia delle Alpi che sulla modellazione tridimensionale delle unità alpine con particolare riferimento all'arco alpino occidentale italiano, sostenuta da adeguate pubblicazioni su riviste del settore, memorie o altro;

- **Direttore di rilevamento:**

comprovata esperienza nel campo del rilevamento geologico nell'arco alpino occidentale italiano e nella produzione della cartografia geologica nazionale relativa al medesimo dominio geologico-strutturale, con nozioni del rilevamento delle formazioni superficiali in alta montagna.

NOTA: le figure di Coordinatore delle attività scientifico-tecniche e Direttore di rilevamento possono coincidere.

Tassatività delle cause di esclusione

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono:

- cause di esclusione di cui all'art. 94 del D.Lgs.36/2023 e s.m.i.;
- divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16ter, del D. Lgs. del 2001, n. 165.

La stazione appaltante può sempre richiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta economica e su ogni allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine fissato dalla stazione appaltante, che non può essere inferiore a cinque giorni e superiore a dieci giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta economica.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta,

la Stazione Appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

ISTRUZIONI PER LA TRATTATIVA DIRETTA E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Termine di ricezione dell'offerta

Il termine di scadenza per la presentazione dell'offerta è indicato all'interno del dettaglio della Trattativa nella sezione Albo fornitori sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione MePA.

Modalità di presentazione dell'offerta

Per partecipare alla Trattativa Diretta, l'operatore invitato deve inserire a sistema entro e non oltre il termine indicato sul portale, la prescritta documentazione indicata nei successivi paragrafi.

L'invio elettronico dei documenti avviene ad esclusivo rischio del partecipante.

Ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. la Stazione Appaltante accetta il documento di gara unico europeo (DGUE), redatto in conformità al modello di formulario approvato con regolamento dalla Commissione europea.

Comunicazioni, informazioni e chiarimenti relativi alla gara

Eventuali comunicazioni nell'ambito della Trattativa Diretta avvengono mediante l'apposita sezione dedicata "comunicazioni" presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione MePA. È onere del partecipante verificare la presenza di eventuali comunicazioni presenti.

Eventuali informazioni e chiarimenti circa la Trattativa Diretta potranno essere richiesti dal concorrente esclusivamente attraverso l'apposita sezione "chiarimenti", sottosezione "richiesta chiarimenti" nell'area riservata alla presente gara.

Ai sensi dell'art. 29 (Regole applicabili alle comunicazioni) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al codice sono eseguiti, in conformità con quanto disposto dal codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'articolo 22 del presente codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale ovvero, per le comunicazioni tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 47 del codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005.

Il concorrente s'impegna a mantenere aggiornati l'indirizzo di posta elettronica e l'indirizzo PEC indicati in sede di registrazione al sistema per tutta la durata della presente procedura di gara. In caso di mancato aggiornamento, la Stazione Appaltante e il Fornitore del sistema non sono responsabili dell'avvenuta mancata comunicazione.

Modalità di predisposizione della documentazione da caricare sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione MePA

Gli operatori economici dovranno:

1. Scaricare (download) la documentazione dal Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione MePA, sezione Albo fornitori;
2. Compilare la documentazione secondo le specifiche condizioni individuali;

3. Stampare la documentazione in formato PDF;
4. Sottoscrivere digitalmente, ove richiesto la documentazione;
5. Caricare la stessa sul MePA.

Documentazione da caricare sul MePA:

- Curriculum vitae del responsabile scientifico (obbligatorio)
- Offerta economica (obbligatoria)
- Documento di gara unico europeo (DGUE) (obbligatorio)
- Documento di identità (obbligatorio, scansione di un documento di riconoscimento del sottoscrittore del DGUE in formato PDF, senza firma digitale)
- Certificati di qualità e ambientali (di cui all'art.106, comma 8 del D.Lgs. n. 36/2023, inserire la scansione del certificato in corso di validità, da allegare al sistema in formato PDF, se posseduti)

GARANZIA PROVVISORIA

Ai sensi dell'art.53 comma 1 del D.Lgs 36/2023 non è richiesta garanzia provvisoria.

VALIDITÀ DELLE OFFERTE

L'offerta è vincolante per 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione. Trascorso tale termine senza che sia intervenuta l'aggiudicazione, l'Operatore Economico, con espressa dichiarazione scritta, può recedere dall'offerta stessa.

REGISTRAZIONE FVOE

Ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.36/2023 comma 1 il Fascicolo virtuale dell'operatore economico è utilizzato per la partecipazione alle procedure di gara affidamento disciplinate dal codice. I dati e i documenti contenuti nel fascicolo virtuale dell'operatore economico, nei termini di efficacia di ciascuno di essi, sono aggiornati automaticamente mediante interoperabilità e sono utilizzati in tutte le gare procedure di affidamento cui l'operatore partecipa. Tenuto conto che l'utilizzo delle funzionalità del FVOE consente una sostanziale riduzione dei tempi delle verifiche e, pertanto, assume rilevanza anche ai fini del rispetto dei termini di conclusione delle procedure di cui all'art.17, comma 3, del codice, l'Operatore Economico dovrà effettuare la registrazione al servizio secondo le modalità descritte sul Portale dell'ANAC.

AGGIUDICAZIONE

Con apposito provvedimento dirigenziale la Stazione appaltante approva la proposta di aggiudicazione e dispone, ai sensi dell'art.17, comma 5, del D.Lgs. n. 36/2023 l'aggiudicazione del servizio oggetto della presente Trattativa Diretta in pendenza degli accertamenti sulle dichiarazioni rese in sede di gara circa l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023.

STIPULA DEL CONTRATTO

La stipula avverrà in conformità al disposto degli artt.17 e 18 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.. Tutte le eventuali spese occorrenti e consequenziali alla stipulazione del contratto (bollo, carta bollata, tasse di registrazione, etc.) nessuna esclusa ed eccettuata sono a carico dell'Operatore

Economico Aggiudicatario.

A decorrere dalla stipulazione del Contratto tutti i rapporti giuridici, derivanti dall'esecuzione dello stesso, intercorrenti con l'Operatore Economico sono di esclusiva competenza dell'Ente Committente.

ALTRE INFORMAZIONI

Arbitrato

Ai sensi dell'art.213, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, il contratto di cui alla presente procedura non conterrà la clausola compromissoria.

Determina a contrarre

Provvedimento dirigenziale del Responsabile del Settore Geologico della Direzione *Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica* della Regione Piemonte n. ___ del ____.

Comunicazioni

Le comunicazioni di cui agli artt.20 e 90, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 saranno inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarato dall'operatore economico in sede di gara, che si assume la responsabilità in ordine a ogni disguido di recapito dovuto a erronea o falsa indicazione dell'indirizzo PEC o a malfunzionamento della stessa.

Riserva di aggiudicazione

La stazione appaltante si riserva di prorogare i termini di gara, di differire o revocare la presente procedura senza alcun diritto dei concorrenti a rimborso di spese.

Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali, nell'ambito della procedura di acquisizione all'interno del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione MePA, è finalizzato unicamente all'espletamento della gara stessa, nonché alle attività ad essa correlate e conseguenti, nel rispetto delle norme previste dal Regolamento UE 679/2016 sulla protezione dei dati personali.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it, Piazza Piemonte n. 1, 10127 Torino.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale.

Il Delegato al trattamento dei dati è la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica.

Il Responsabile del trattamento dati è il Responsabile del Procedimento dott.ssa Paola Elena Bernardelli.

Per la completa descrizione riguardo al trattamento dei dati personali effettuati, si rinvia all'Informativa Privacy allegata alla documentazione di gara.

Accesso agli atti e riservatezza

Salvo quanto espressamente previsto nell'art.35 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., il diritto di accesso agli atti della presente procedura di affidamento da parte dei concorrenti e degli altri operatori economici che ne motivano l'interesse è disciplinato dalla legge n. 241/1990 e s.m.i.

Procedure di ricorso

L'organismo responsabile delle procedure di ricorso è il T.A.R. Piemonte – Via Confienza, n.10, 10121 Torino.